



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Lombardia

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2022 - 31/12/2022
Versione	2022.0
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	15/06/2023

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP007
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Lombardia
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	11.1
Numero della decisione:	C(2022)9378
Data della decisione	08/12/2022
Autorità di gestione	Direzione Generale Agricoltura - Unità Organizzativa Programmazione comunitaria e Sviluppo Rurale
Organismo di coordinamento	MIPAAF

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	17
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	56
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	57
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	57
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	61
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	62
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	62
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	62
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	63
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	65
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	67
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	70
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	71
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	73
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	73
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	78
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	80
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	80
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	80
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	80
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	81

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	85
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	86
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	87
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	88
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	90
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	91
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	100
Allegato II	101
Documenti.....	116

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2022			0,87	24,94	3,49
	2014-2021			0,56	16,05	
	2014-2020			0,51	14,62	
	2014-2019			0,22	6,31	
	2014-2018			0,03	0,86	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2022			66,00	53,23	124,00
	2014-2021			28,00	22,58	
	2014-2020			21,00	16,94	
	2014-2019			11,00	8,87	
	2014-2018			5,00	4,03	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2022			1.307,00	27,63	4.730,00
	2014-2021			1.032,00	21,82	
	2014-2020			636,00	13,45	
	2014-2019			435,00	9,20	
	2014-2018			34,00	0,72	
	2014-2017			34,00	0,72	
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2022	3,43	120,46	1,60	56,19	2,85
		2014-2021	2,75	96,58	1,39	48,82	
		2014-2020	2,24	78,67	1,27	44,60	
		2014-2019	1,56	54,79	1,06	37,23	
		2014-2018	1,56	54,79	0,71	24,93	
		2014-2017	1,55	54,44	0,38	13,35	
		2014-2016	0,89	31,26	0,18	6,32	
		2014-2015	0,36	12,64			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	8.526.187,79	96,34	3.462.255,38	39,12	8.850.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.994.226,40	54,44	1.450.084,80	26,37	5.500.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	395.404.194,89	90,78	213.243.232,12	48,96	435.556.226,50
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	27.148.680,79	90,50	12.592.838,77	41,98	30.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	7.464.112,25	115,28	5.523.415,35	85,30	6.475.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	20.770.944,98	87,64	5.359.354,22	22,61	23.700.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	19.919.986,32	100,00	19.900.172,01	99,90	19.920.000,00
M22	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022					17.400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	482.228.333,42	88,09	261.531.352,65	47,78	547.401.226,50

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2022	3,14	104,66	2,67	88,99	3,00
		2014-2021	2,48	82,66	2,12	70,66	
		2014-2020	2,22	74,00	1,84	61,33	
		2014-2019	1,80	60,00	1,46	48,66	
		2014-2018	1,39	46,33	1,13	37,66	
		2014-2017	0,95	31,66	0,45	15,00	
		2014-2016	0,46	15,33			
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	56.547,50	15,71	6.037,50	1,68	360.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	350.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	56.640.000,00	104,08	35.865.951,15	65,91	54.420.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	56.696.547,50	102,84	35.871.988,65	65,07	55.130.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2022	1,47	130,50	0,66	58,59	1,13
		2014-2021	1,18	104,75	0,55	48,83	
		2014-2020	1,18	104,75	0,48	42,61	
		2014-2019	0,94	83,45	0,37	32,85	
		2014-2018	0,70	62,14	0,36	31,96	
		2014-2017	0,53	47,05	0,12	10,65	
		2014-2016	0,22	19,53			
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	274.461,23	21,11	302.807,31	23,29	1.300.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	759.223,20	126,54	727.725,12	121,29	600.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	7.497.649,62	85,69	5.122.967,52	58,55	8.750.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	101.940.031,38	123,56	51.915.910,06	62,93	82.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	6.270.698,59	107,08	910.397,08	15,55	5.855.827,89
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	116.742.064,02	117,91	58.979.807,09	59,57	99.005.827,89

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2022			0,44	95,62	0,46
		2014-2021			0,42	91,27	
		2014-2020			0,33	71,72	
		2014-2019			0,21	45,64	
		2014-2018			0,17	36,94	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	13.632.483,46	113,60	10.255.012,30	85,46	12.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	13.632.483,46	113,60	10.255.012,30	85,46	12.000.000,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2022			0,78	102,63	0,76
		2014-2021			0,78	102,63	
		2014-2020			0,78	102,63	
		2014-2019			0,76	100,00	
		2014-2018			0,76	100,00	
		2014-2017			0,76	100,00	
		2014-2016			0,46	60,53	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2022			3,12	114,03	2,74
		2014-2021			2,72	99,41	
		2014-2020			2,72	99,41	
		2014-2019			2,58	94,30	
		2014-2018			2,53	92,47	
		2014-2017			2,26	82,60	
		2014-2016			0,49	17,91	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2022			12,49	134,47	9,29
		2014-2021			12,40	133,50	
		2014-2020			11,65	125,42	
		2014-2019			10,82	116,49	
		2014-2018			8,06	86,77	
		2014-2017			7,75	83,44	
		2014-2016			4,34	46,72	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.301.800,09	225,67	538.193,53	52,76	1.020.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	808.713,89	202,18	514.204,03	128,55	400.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	7.762.163,99	66,92	4.895.944,48	42,21	11.600.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	49.442.218,30	93,29	19.619.380,87	37,02	53.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	208.449.231,51	115,18	158.490.682,77	87,58	180.975.663,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	97.743.809,19	105,39	78.692.466,83	84,85	92.745.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.616.201,88	101,01	1.490.060,06	93,13	1.600.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	124.330.071,80	104,22	114.199.118,10	95,72	119.300.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	217.484,00	10,87	0,00	0,00	2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	492.671.694,65	106,49	378.440.050,67	81,80	462.640.663,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2022			0,34	33,24	1,02
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	563.454,58	165,72	3.090,00	0,91	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	100.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.822.708,54	93,91	1.713.725,82	27,64	6.200.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	299.816,00	33,31	0,00	0,00	900.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	6.685.979,12	88,67	1.716.815,82	22,77	7.540.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2022	6.920.903,21	174,11	1.570.650,74	39,51	3.975.000,00
		2014-2021	6.920.903,21	174,11	835.557,85	21,02	
		2014-2020	6.920.903,21	174,11			
		2014-2019	3.398.170,81	85,49			
		2014-2018	3.398.170,81	85,49			
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	200.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	150.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.266.541,31	151,10	627.845,22	41,86	1.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.266.541,31	122,52	627.845,22	33,94	1.850.000,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2022			0,52	118,79	0,44
		2014-2021			0,27	61,68	
		2014-2020			0,24	54,82	
		2014-2019			0,16	36,55	
		2014-2018			0,12	27,41	
		2014-2017			0,10	22,84	
		2014-2016					
		2014-2015					
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2022					0,00
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	577.956,09	169,99	201.966,78	59,40	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	100.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022					19.300.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.573.864,72	65,58	1.291.380,51	53,81	2.400.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.141.777,00	126,86	0,00	0,00	900.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	3.293.597,81	14,30	1.493.347,29	6,48	23.040.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2022			4,86	135,28	3,59
		2014-2021			4,79	133,33	
		2014-2020			4,61	128,32	
		2014-2019			4,18	116,35	
		2014-2018			4,12	114,68	
		2014-2017			2,72	75,71	
		2014-2016			0,82	22,83	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	131.775,69	38,76	4.229,33	1,24	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	100.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	57.825.365,33	98,68	53.837.490,14	91,87	58.600.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	112.397.930,60	102,02	103.261.808,33	93,73	110.170.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	900.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	170.355.071,62	100,14	157.103.527,80	92,35	170.110.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2022					17,00
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	9.535.728,59	93,63	89.199,23	0,88	10.183.989,02
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	9.535.728,59	93,63	89.199,23	0,88	10.183.989,02

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2022			79,43	45,13	176,00
		2014-2021			54,98	31,24	
		2014-2020			37,00	21,02	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2022					0,00
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2022			20,40	90,77	22,47
		2014-2021			20,40	90,77	
		2014-2020			20,40	90,77	
		2014-2019			20,40	90,77	
		2014-2018			20,40	90,77	
		2014-2017			20,40	90,77	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	103.241.054,41	105,33	33.205.768,28	33,88	98.020.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	103.241.054,41	105,33	33.205.768,28	33,88	98.020.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2022			5,23	88,46	5,91
		2014-2021			2,82	47,70	
		2014-2020			1,50	25,37	
		2014-2019			0,08	1,35	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	48.500.000,00	100,00	28.321.556,29	58,39	48.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	48.500.000,00	100,00	28.321.556,29	58,39	48.500.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Premessa

La sezione 1.c) illustra lo stato di avanzamento degli impegni e dei pagamenti al 31.12.2022 (dato cumulato) e le risorse impegnate specificatamente nell'anno 2022 (dato annuale) per il PSR di Regione Lombardia nel suo complesso e per ciascun aspetto specifico.

In continuità con le RAA precedenti, il capitolo è basato sull'esposizione di tabelle che riportano i dati dell'avanzamento finanziario articolate per Focus Area (FA) e per le operazioni afferenti a tale Focus Area. Inoltre, per le operazioni afferenti a più Focus Area, sono state predisposte tabelle aggiuntive che ricompongono lo stato di avanzamento complessivo di tali operazioni (in particolare operazioni 1.1.01, 1.2.01, 2.1.01, 16.1.01, 16.2.01 e sottomisura 10.1). Infine, sono presentati i dati relativi all'avanzamento fisico del Programma.

STATO DI AVANZAMENTO COMPLESSIVO DEL PSR

Le risorse pubbliche complessivamente imputate a Piano Finanziario, versione 11, sono pari a 1.543.418.831 euro, dei quali 1.490.969.014 euro a valere sul Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) e 52.449.817 euro a valere sui fondi EURI.

Al 31 dicembre 2022 il Programma ha impegnato risorse pari ad oltre 1.522 Meuro (1.522.160.350,52 euro) dei quali 30,7 Meuro (30.729.499,60 euro) a valere sui fondi EURI. I pagamenti superano i 978 Meuro (978.562.913,54 euro) al netto dei recuperi, dei quali 8.160.000 euro a valere sui fondi EURI. Le somme erogate rappresentano il 63,4% della dotazione finanziaria complessiva del programma.

Gli interventi finanziati dal PSR, indipendentemente dalla FA di riferimento, hanno risentito degli impatti del protrarsi della guerra Russo-Ucraina e delle dinamiche che si sono verificate nel mercato globale a causa della pandemia da COVID-19 che ha dapprima causato un prolungato stop di molte attività economiche e poi, con le riaperture delle attività, una ripresa della domanda di beni a livello mondiale. Tali eventi hanno causato il persistere del rallentamento nella esecuzione delle attività dovuti alle difficoltà riscontrate da parte dei beneficiari nell'approvvigionarsi in tempi congrui delle materie prime e intermedie necessarie alla realizzazione dei lavori alle quali si aggiungono le difficoltà che i beneficiari hanno dovuto fronteggiare a causa del loro innalzamento dei prezzi. Questi fattori hanno causato difficoltà nella realizzazione degli interventi finanziati su molte operazioni del PSR 2014-2022, sia da parte dei soggetti privati che da parte dei soggetti pubblici. Nello specifico dei soggetti pubblici si rileva che le gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori vanno ripetutamente deserte a causa della differenza tra i costi unitari considerati in fase di valutazione delle domande e quelli che si dovrebbero applicare al momento della redazione del progetto esecutivo e/o messa a gara dei lavori. Pertanto, la DG Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, con nota M1.2022.0094667 del 25/05/2022, ha autorizzato per i beneficiari pubblici, nel caso di progetti già approvati ed in fase di realizzazione, per la redazione del progetto esecutivo, se non già presentato in sede di domanda di aiuto, l'utilizzo di prezzi unitari del prezzo vigente al momento della predisposizione del progetto esecutivo, e non i prezzi unitari utilizzati all'atto di presentazione della domanda, fatto salvo che si tratti dello stesso intervento (con importo ammissibile e contributo concesso che sono in ogni caso ricondotti a quelli approvati in fase di ammissibilità).

Inoltre, a livello nazionale il DL 4/2022 e il DL 50/2022 hanno introdotto disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici, applicabili all'anno solare 2022 per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici. Con nota M1.2022.0223325 del 05/12/2022, la DG Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi ha comunicato, per le operazioni 4.3.1, 4.3.2, 4.4.2, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.3.1, autorizzazione dell'uso del ribasso d'asta a copertura degli extra costi, nei limiti descritti dalla norma nazionale, precisando che il loro eventuale utilizzo per gli interventi finanziati dal PSR:

- non determina in alcun modo un aumento dell'importo ritenuto ammissibile a finanziamento e del relativo sostegno concesso in fase di ammissibilità della domanda di aiuto;
- non può e non deve sopperire ad eventuali carenze progettuali di base;
- non può essere utilizzato per nuovi interventi non riconducibili al progetto originario oggetto di finanziamento.

STATO DI AVANZAMENTO PER ASPETTO SPECIFICO

Le informazioni quantitative (impegni, pagamenti) delle misure M1, M2 e M16 che afferiscono alla Priorità 1 sono inserite nelle tabelle di ciascun aspetto specifico al quale si riferiscono i contenuti delle attività finanziate, riportando l'importo di impegno e pagamento per quel determinato aspetto specifico. Al fine di evitare inutili ripetizioni, le informazioni di carattere qualitativo sono invece illustrate una volta sola: nella sezione dedicata alla FA 2A per le misure 1 e 2 e per le operazioni 16.1.01 e 16.2.01 e nella sezione dedicata alla FA 3A per la sottomisura 16.10.

ASPETTO SPECIFICO 2A

Al 31.12.2022 risultano complessivamente impegnati sulla Focus Area 2A 480,7 Meuro e pagati poco più di 261,5 Meuro, pari rispettivamente all'89,6% e al 48,7% delle risorse imputate a piano finanziario. La parte preponderante sia degli impegni, sia dei pagamenti afferisce all'operazione 4.1.01 (75,6% degli impegni e il 76,7% dei pagamenti a valere sull'aspetto specifico).

Le risorse impegnate nel corso del 2022 ammontano a poco più di 10 Meuro, dei quali quasi la metà per interventi finanziati a valere sull'operazione 6.4.01.

Tab. 1 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 2A

Operazioni	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022 (inclusi trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
1.1.01	1.405.000	966.019,50	18.538,96	202.947,80	236.338,30	68,8%	16,8%

1.2.01	7.445.000	6.557.881,79	-	1.740.878,93	3.225.917,08	88,1%	43,3%
2.1.01	5.500.000	2.994.226,40	-	-	1.450.084,80	54,4%	26,4%
4.1.01	396.556.226,51	363.199.067,76	25.114.125,46	839.446,77	200.508.300,16	91,6%	50,6%
4.3.01	21.000.000	21.661.958,03	-	-	7.724.184,20	103,2%	36,8%
4.3.02	9.000.000	10.543.169,10	-	-	5.010.747,76	117,1%	55,7%
6.4.01	30.000.000	27.553.509,18	404.828,39	4.955.891,53	12.592.838,77	91,8%	42,0%
8.6.01	4.475.000	4.858.523,17	-	17.895,36	3.600.906,22	108,6%	80,5%
8.6.02	2.000.000	2.605.589,08	-	-	1.922.509,13	130,3%	96,1%
16.1.01	14.800.000	12.723.095,31	-	-	1.263.760,23	86,0%	8,5%
16.2.01	5.250.000	4.827.795,16	-	-	4.095.593,99	92,0%	78,0%
16.2.01 (EUR)	2.000.000	2.271.670,80	-	2.271.670,80	-	113,6%	-
21.1.01	19.920.000	19.919.986,32	-	-	19.900.172,01	100,0%	99,9%
22.1.01	17.400.000	-	-	-	-	-	-
Totale	536.751.227	480.682.491,60	25.537.492,81	10.028.731,19	261.531.352,65	89,6%	48,7%

Nell'ambito di questo aspetto specifico le risorse pubbliche complessivamente impegnate al 31.12.2022 sull'operazione **1.1.01-Formazione ed acquisizione di competenze** (inclusi i trascinalenti della programmazione 2007-2013) ammontano ad 966.019,50 euro, tutti a valere sulle risorse QFP.

Gli impegni concessi nel corso dell'anno con l'approvazione delle graduatorie (decreto n. 5898 del 04.05.2022) relative al bando dell'ottobre del 2021 per interventi di formazione ed acquisizione di competenze in favore di imprenditori agricoli, coadiuvanti familiari e lavoratori subordinati ammontano ad oltre 202.947,80 euro. Le risorse erogate si attestano a poco più di 236mila euro, il 16,8% delle risorse disponibili a valere sul QFP, un ritardo dovuto, oltre a quanto argomentato di seguito, anche ad una una incidenza più elevata che in altre operazioni di riununce da parte dei beneficiari,

Nonostante il bando presentasse diverse innovazioni mirate a favorire l'adesione da parte degli agricoltori (ampliamento gamma dei potenziali destinatari, incremento del massimale di spesa ammissibile concedibile agli enti beneficiari per ogni domanda, applicazione dei costi semplificati per il riconoscimento delle spese), la risposta, analogamente a quanto osservato per i bandi precedenti, è stata inferiore alle aspettative: a fronte di una dotazione finanziaria messa a bando di 700 mila euro complessivamente per tutte le Focus Area, sono pervenute 25 domande per un importo di contributo richiesto di poco più di 308mila euro.

Come già relazionato nelle RAA precedenti, la ridotta attrattività dell'operazione risiede in parte nelle tempistiche dell'effettiva erogazione della formazione che risulta troppo posticipata rispetto all'insorgere dell'esigenza da parte dei destinatari. Inoltre, anche nel 2022 gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno condizionato l'interesse verso le attività di formazione e causato un rallentamento delle attività, soprattutto per quelle previste in presenza.

A fronte di questo andamento complessivo dell'operazione è stata inoltrata alla Commissione una proposta

di modifica per una riduzione della dotazione finanziaria messa a piano.

Sulla scorta dell'esperienza accumulata nel corso del presente ciclo di programmazione, anche in una ottica di integrazione di questa operazione nel quadro del sistema delle conoscenze, l'AdG sta verificando l'opportunità di adottare modalità di partecipazione più adeguate alle esigenze dei potenziali beneficiari (quali a mero titolo esemplificativo, l'apertura a sportello, funzionale alla riduzione dei tempi di attesa, la creazione di un catalogo della formazione, la possibilità di corsi di più breve durata, un ulteriore ampliamento delle tematiche).

Al 31.12.2022 l'operazione **1.2.01-Progetti dimostrativi ed azioni di informazione** ha impegnato sull'aspetto specifico 2A oltre 6,5 Meuro a valere su risorse QFP, mentre le risorse erogate si attestano a poco più di 3,2 Meuro: entrambe le grandezze risultano in aumento rispetto al dato registrato al 31.12.2021.

Gli interventi finanziati con il primo bando di operazione del 2016 (concessione nel 2017) risultano tutti conclusi e liquidati. Per quanto riguarda il "bando PIA" (Progetti integrati d'area) pubblicato nel 2017, con concessione del settembre 2019, al 31.12.2022 le attività di informazione risultano tutte concluse. Infatti, anche per gli interventi che avevano ottenuto proroghe straordinarie dovute alla non reperibilità dei materiali, la scadenza dei termini per la conclusione degli interventi era settembre 2022 (con eventuale rendicontazione con penalità a dicembre 2022).

Quasi tutti i beneficiari del secondo bando di operazione del 2019, con concessione nel giugno del 2020, hanno usufruito delle proroghe concesse a causa dei rallentamenti dovuti al Covid-19, in particolare coloro che avevano deciso di realizzare le dimostrazioni in presenza. Pertanto, al 31.12.2022 risulta una sola richiesta di saldo, mentre la quasi totalità dei progetti è ormai in fase di ultimazione. Non si rilevano rinunce o decadenze o particolari criticità.

All'inizio del 2022 è stato pubblicato il terzo bando di operazione (decreto n. 18796 del 28.12.2021 pubblicato sul BURL del 5.01.2022) con una dotazione finanziaria di 3 Meuro distribuiti sulle diverse Focus area. Nel corso dell'anno si sono svolti due eventi informativi, che hanno avuto una buona partecipazione, per la pubblicizzazione del bando, la presentazione delle tematiche e delle principali caratteristiche. Le richieste sono state in linea con le aspettative: il contributo calcolato in domanda si è attestato a poco più di 3,1 Meuro (considerando tutte le focus area). Le graduatorie sono state approvate con decreto n. 13466 del 23.09.2022 e sono stati concessi contributi per complessivi 2,8 Meuro di risorse pubbliche dei quali poco più di 1,7 Meuro sulla FA 2A.

Al 31.12.2022 risultano impegnate sull'operazione **2.1.01-Incentivi per l'attività di consulenza aziendale**, aspetto specifico 2A, risorse pubbliche a valere sul QFP per quasi 3 Meuro, senza variazioni rispetto al dato fornito nella precedente RAA. Mentre si rilevano i primi pagamenti che ammontano ad oltre 1,4 Meuro (il 26,4% della dotazione a Piano Finanziario).

Per quanto riguarda il secondo bando di operazione (2020), con concessioni approvate nel luglio 2021 (decreto n. 9899), la conclusione delle attività era prevista entro luglio 2022: al 31.12.2022 risulta che effettivamente i beneficiari (ad eccezione di una rinuncia d'ufficio per mancanza di un impegno essenziale) hanno concluso gli interventi e hanno richiesto i relativi saldi.

Come illustrato nella RAA precedente, ad ottobre del 2021 era stato attivato un ulteriore bando per il

riconoscimento degli Organismi di Consulenza (OdC). Nel corso del 2022 è stato decretato l'aggiornamento del relativo elenco, che è costituito da 30 enti.

Con decreto n. 5071 del 13 aprile 2022, è stato aperto il terzo bando di operazione con una dotazione finanziaria di 3,2 Meuro, grazie anche all'utilizzo economie di spesa verificatesi sui bandi precedenti. Rispetto ai bandi precedenti, pur non prevedendo proroghe, il dispositivo conferma l'utilizzo dei costi semplificati con il riconoscimento di un importo orario omnicomprensivo per le spese del servizio di consulenza e concede più tempo (6 mesi in più) per la realizzazione delle attività. La risposta è stata molto buona, sono pervenute 21 domande per un contributo richiesto di quasi 4 milioni di euro (3.987.681,02 euro), con una concentrazione maggiore per le focus area 2A e 3A e a seguire 4B e 4C. Al 31.12.2022, le istruttorie risultano ancora in corso.

L'interesse verso l'operazione è stato evidenziato sia da parte degli OdC che dai destinatari della consulenza. L'operazione risulta pertanto in netta ripresa dopo i ritardi iniziali, causati dalla preliminare situazione di impasse rispetto alla procedura da utilizzare per la selezione dei beneficiari (gli enti di consulenza).

Gran parte delle risorse impegnate e dei pagamenti erogati sulla Focus Area 2A afferiscono ***all'operazione 4.1.01- Incentivi per investimenti finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole***. Al 31.12.2022 gli impegni complessivi per questa operazione ammontano ad oltre 363 Meuro di risorse pubbliche a valere sul QFP, dei quali 25 Meuro di trascinalenti, ed i pagamenti superano i 200,5 Meuro.

Gli impegni che nella tabella soprastante sono indicati come afferenti al 2022 derivano da due successive ammissibilità a seguito di ricorsi al TAR da parte dei beneficiari relativi al bando del 2018: una integrazione è stata effettivamente approvata nel 2022 (decreto n. 13152 del 16.09.2022) per un finanziamento pari a poco più di 111 mila euro di risorse pubbliche; l'altra è stata approvata nel 2021 (decreto n. 15737 del 18.11.2021), erroneamente non riportata nella RAA precedente, ed è relativa ad un finanziamento di oltre 728mila euro di risorse pubbliche.

Come già indicato nella RAA 2021, le domande di aiuto relative ai primi due bandi (2015 e 2016) risultano tutte chiuse.

Per quanto attiene al terzo bando, attivato nel 2018 con concessione nel 2020 e con un successivo scorrimento di graduatoria approvato nell'agosto del 2021, nel corso del 2022 si sono verificate ulteriori rinunce rispetto a quelle già rilevate precedentemente (complessivamente le rinunce sono oltre 60, pari a poco più dell'11% delle 550 domande di aiuto a valere sul bando 2018).

Per le domande con concessione approvata nel 2020 (371), la conclusione delle attività era prevista entro il mese di settembre del 2022, ed effettivamente al 31.12.2022 risulta che 248 beneficiari hanno chiesto il saldo. Gli altri beneficiari hanno ottenuto o proroghe ordinarie (per gli interventi in zone di montagna era prevista una proroga di 12 mesi, con conclusione massima dei lavori, pertanto, per fine marzo 2023) oppure proroghe straordinarie concesse a seguito dei rallentamenti nel reperimento dei materiali causati anche dal perdurare del conflitto Russo-Ucraino.

Circa le domande con concessione per scorrimento avvenuta nell'agosto del 2021, le attività sono in corso e devono essere concluse entro l'agosto del 2023.

Per quanto riguarda il quarto bando di operazione (approvato nel novembre 2021 con una dotazione di 70 milioni di euro) al 31.12.2022 risulta che le domande pervenute sono 421 per un contributo richiesto di 162.855.478,67 euro e che le istruttorie sono in corso. Al fine di garantire un maggiore equilibrio nella distribuzione delle risorse pubbliche, evitando concentrazioni in favore delle aziende zootecniche, si prevede si procedere con l'approvazione di tre distinte graduatorie: domande nelle zone di montagna, domande delle aziende zootecniche in pianura e domande delle aziende "vegetali" (aziende in cui gli interventi cui è connessa la maggior spesa ammissibile sono riferibili all'attività di coltivazione) in pianura. Utilizzando le economie derivanti dai bandi precedenti, si stima che potranno essere concesse risorse per circa 90 Meuro.

L'operazione ha sempre suscitato grande interesse da parte dei potenziali beneficiari ed anche l'ultimo bando ha un ottimo riscontro, a dimostrazione che, per poter competere adeguatamente sul mercato, le aziende agricole devono investire con una certa sistematicità.

L'operazione **4.3.01-Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale** (strade agro-silvopastorali) ha impegnato al 31.12.2022 poco più di 21,6 Meuro, senza variazioni rispetto all'anno precedente, mentre le risorse complessivamente erogate ammontano ad oltre 7,7 Meuro (erano poco più di 5,6 Meuro al 31.12.2021). L'operazione è interamente finanziata sul QFP. Come descritto più in dettaglio nelle scorse RAA, alle quali si rimanda, la tipologia di beneficiari e l'ubicazione degli interventi implicano tempi di realizzazione e conclusione dei lavori piuttosto lunghi, ai quali si sono aggiunti i ritardi imputabili alla pandemia da Covid-19. Nonostante ciò, come dimostrano l'assenza di richieste di proroghe, il relativamente limitato numero di decadenze e la crescita nel livello dei pagamenti, i lavori finanziati a valere sui due bandi di operazione proseguono e sono in corso le relative rendicontazioni.

Al 31.12.2022, infatti, risulta che si sono conclusi i lavori ed è stato richiesto il saldo per la gran parte degli interventi finanziati a valere sul primo bando di operazione (71 su 78) ed oltre la metà degli interventi finanziati a valere sul secondo bando di operazione (circa 50 su 97). Questi ultimi devono essere conclusi entro luglio 2023, al netto delle proroghe Covid. Si segnala che, a causa dell'aumento dei costi delle materie prime, rispetto agli anni scorsi, un più alto numero di beneficiari ha richiesto delle variazioni. Nel complesso si conferma l'interesse per l'operazione da parte dei potenziali beneficiari ed infatti le domande di finanziamento ricevute sono state superiori alle aspettative, soprattutto in riferimento al secondo bando.

Al 31.12.2022 l'operazione **4.3.02- Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi** ha impegnato poco più di 10,5 Meuro, senza variazioni rispetto al dato registrato nei due anni precedenti mentre le risorse complessivamente erogate ammontano ad oltre 5 Meuro (erano poco più di 3,7 Meuro al 31.12.2021). L'operazione è interamente finanziata sul QFP. Le problematiche appena descritte per l'operazione 4.3.01 derivanti dalla tipologia di beneficiari (enti pubblici) e all'ubicazione (aree di montagna), nonché i rallentamenti dovuti alla pandemia, hanno portato ad ampliare i tempi di esecuzione degli interventi.

Tuttavia, al 31.12.2022 risulta che:

- in riferimento al primo bando di operazione (approvato nel 2016, con concessioni nel 2017 e nel 2018), la quasi totalità dei beneficiari ha concluso i lavori e richiesto il saldo.
- in riferimento al secondo bando di operazione (approvato nel 2018 con concessione nel 2019), per 8 delle 22 domande di finanziamento ancora attive i lavori risultano chiusi e sono state inoltrate le

relative richieste di saldo, mentre sono in corso di realizzazione gli interventi delle restanti domande.

Per quanto riguarda due progetti in ambito PIA, il comune di Niardo ha ottenuto una proroga fino al 31.12.2023 a causa di eventi calamitosi che impediscono la realizzazione delle opere previste, mentre il comune di Bienno ha concluso i lavori e la relativa domanda di saldo è in fase di accertamento.

L'operazione **6.4.01-Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche** ha complessivamente impegnato al 31.12.2022 oltre 27,5 Meuro ed i pagamenti sfiorano i 12,6 Meuro (erano 10,4 Meuro al 31.12.2021). L'operazione è interamente finanziata sul QFP.

Gli interventi finanziati con i primi due bandi (2016 e 2017) risultavano già conclusi e liquidati al 31.12.2021.

A causa delle criticità riconducibili alle conseguenze della pandemia di Covid-19 (ad esempio fermo cantiere, impossibilità ad approvvigionarsi dei materiali necessari, malattia dei lavoratori, ecc.) la gran parte dei beneficiari finanziati con il terzo bando di operazione (con concessione a gennaio 2020) ha usufruito della possibilità di richiedere la proroga. L'aumento dei prezzi di alcune materie prime necessarie per le ristrutturazioni pianificate dalle aziende agricole, con conseguente significativo aumento dei preventivi, ha rappresentato già dagli ultimi mesi del 2021 e per il 2022, una ulteriore criticità nella realizzazione degli interventi. Le difficoltà appena descritte hanno portato alla presentazione di 15 rinunce totali ed a una decadenza. Al 31.12.2022 risulta che 36 beneficiari sui 55 attivi hanno concluso le attività e richiesto il saldo. Dei restanti beneficiari, la quasi totalità si colloca in area svantaggiata di montagna e quindi ha tempo per terminare i lavori fino a gennaio 2023.

Nel novembre del 2021 sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative al quarto ed ultimo bando di operazione, con una dotazione finanziaria di 8 Meuro. È stata ampliata la gamma degli interventi finanziabili che prevedevano anche l'acquisto di grandi elettrodomestici e la realizzazione di coperture. Le graduatorie approvate con decreto n. 12576 del 29 settembre del 2022, hanno ammesso a finanziamento 60 domande per un contributo di 4.955.891,53 euro di risorse pubbliche. Il perdurare del periodo di crisi ha infatti comportato, a fronte di un numero di domande in linea con quello degli anni precedenti, una riduzione del valore medio degli investimenti che hanno riguardato un numero inferiore di ristrutturazione di edifici in favore della realizzazione di meno costose infrastrutture esterne, oppure di acquisto di macchinari.

Nonostante le difficoltà riscontrate negli ultimi anni, la riscoperta del turismo di prossimità conferma l'attività agrituristica quale opportunità interessante di diversificazione e di multifunzionalità per gli agricoltori lombardi.

Al 31.12.2022 risulta che le risorse impegnate a valere sulle operazioni **8.6.01-Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali** ed **8.6.02-Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste** raggiungono rispettivamente i 4,8 e 2,6 Meuro, senza variazioni rispetto a quanto riportato nelle due RAA precedenti: l'importo riportato nella tabella soprastante in relazione all'operazione 8.6.01 ed indicato come afferente al 2022 afferisce all'incremento di un finanziamento concesso nel 2020.

Le due operazioni sono interamente finanziate sul QFP. I pagamenti risultano in netto aumento rispetto

all'anno precedente e si attestano a oltre 3,6 Meuro per l'operazione 8.6.01 ed oltre 1,9 Meuro per l'operazione 8.6.02. Sia gli interventi finanziati con il primo bando (con concessione nel 2018) sia gli interventi finanziati con il secondo bando (con concessione nel febbraio del 2020) sono conclusi e sono stati richiesti i saldi, con l'eccezione di una richiesta di proroga (8.6.01) e al netto delle rinunce e decadenze che si sono verificate su entrambe le operazioni.

Le risorse impegnate sull'operazione **16.1.01-Gruppi Operativi del PEI**, che si attestano a poco più di 12,7 Meuro, non presentano variazioni rispetto a quanto riportato nelle RAA precedenti (2020 e 2021). Risultano invece in netta progressione i pagamenti che superano 1,2 Meuro. L'operazione è interamente finanziata sul QFP.

Per quanto riguarda il primo bando, con concessione dei finanziamenti nel luglio 2019 e successivo scorrimento nel dicembre dello stesso anno, al 31.12.2022 i progetti, che hanno una durata triennale e hanno generalmente usufruito di proroghe (cfr. RAA 2021), risultano tutti regolarmente in corso (non si registrano rinunce), e nessun beneficiario ha richiesto ancora il saldo. Il ritardo nella spesa è dunque dovuto ai tempi di attuazione, piuttosto lunghi, oltre ad una pubblicazione del bando avvenuta solo nel 2018 per la necessità di predisporre disposizioni del tutto nuove.

Nel 2022, con decreto n. 1358 del 9 febbraio 2022, è stato attivato un secondo bando di operazione, con la possibilità di riconoscere le spese di personale ed altre spese tramite l'applicazione di costi semplificati, e con l'ampliamento dell'operazione a comprendere interventi associati alle focus area ambientali. Il bando prevede la selezione delle domande in due fasi:

- Fase 1: Costituzione del Gruppo Operativo – idee progettuali e proposta di partenariato (domande presentate secondo la procedura prevista delle disposizioni attuative);
- Fase 2: Progetto innovativo del Gruppo Operativo;

Solo le idee progettuali che hanno superato la Fase 1 accedono alla Fase 2.

Con decreto n. 11434 del 1° agosto 2022 sono stati approvati gli esiti istruttori della valutazione delle domande di aiuto della Fase 1 ammettendo alla fase successiva 23 domande (20 collegate alla Focus Area 2A, 1 collegata alla FA 5D e 2 alla FA 5E). Entro i termini per la presentazione delle domande della Fase 2 sono pervenute complessivamente 22 progetti (19 collegati alla FA 2A, 1 alla FA 5D e 2 alla FA 5E). A fronte di una dotazione finanziaria di 6,5 Meuro, le 22 domande richiedono un contributo di oltre 7,6 Meuro superiore, pertanto, alle aspettative. Al 31.12.2022 le istruttorie risultano ancora in corso.

L'operazione **16.2.01-Progetti pilota e sviluppo di innovazione** ha impegnato al 31.12.2022 poco più di 7 Meuro dei quali oltre 4,8 a valere su risorse del QFP e oltre 2,2 a valere su risorse EURI. Risultano pagamenti per 4 Meuro tutti afferenti al QFP, in progressione rispetto ai circa 3,8 Meuro registrati a fine 2021.

Come riportato nella RAA precedente, alla quale si rimanda per i dettagli, i progetti relativi alle 16 domande ammesse a finanziamento nel settembre 2016 in relazione al primo bando di operazione sono tutti conclusi. Risultano conclusi anche i progetti finanziati in ambito PIF, al netto di decadenze e rinunce.

Nel 2022 è stato aperto un secondo e ultimo bando di operazione con una dotazione finanziaria di 6,5 Meuro a valere su risorse EURI (decreto n. 2767 del 03.03.2022). Il bando prevede alcune innovazioni significative: l'introduzione di costi standard per il riconoscimento delle spese del personale in organico

direttamente coinvolto nel progetto e di un importo forfettario per le spese di progetto esclusi i costi del personale, trasferte e missioni; l'ampliamento, a seguito di modifica del PSR, delle tematiche dei progetti ammissibili a finanziamento con la possibilità di presentare progetti connessi a tematiche ambientali per le quali sono state previste delle premialità. Gli esiti istruttori della valutazione delle domande di aiuto sono stati approvati con decreto n. 18638 del 20.12.2022, con l'ammissione a finanziamento, per quanto concerne la FA 2A, di 10 progetti per un contributo di oltre 2,2 Meuro di risorse pubbliche. Le attività si concluderanno a dicembre 2024.

Con riferimento all'operazione **21.1.01-Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 b)**, non si segnala alcuna variazione rispetto a quanto riportato nella RAA 2021. L'operazione risulta chiusa a seguito del pagamento effettuato a tutti i beneficiari.

Con decreto n. 16556 del 18 novembre 2022, la D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, nelle more della modifica del PSR 2014-2022 notificata alla Commissione in data 12 ottobre 2022, ha approvato le disposizioni attuative per la presentazione delle domande di finanziamento sull'operazione **22.1.01-Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia**, con una dotazione finanziaria di 17,4 Meuro.

L'invasione russa dell'Ucraina ha colpito con un'intensità senza precedenti tutti i comparti produttivi a causa dell'aumento dei prezzi dei fattori di produzione. In particolare, la liquidità aziendale degli agricoltori è stata messa in difficoltà da un rapido e significativo aumento dei prezzi dell'energia, dei concimi e dei mangimi. L'operazione intende fornire un supporto immediato, eccezionale e temporaneo alle imprese agricole dei settori più colpiti quali l'allevamento di suini e l'allevamento di bovini da latte in montagna, con l'obiettivo di affrontare i problemi di liquidità che mettono a rischio la continuità delle attività agricole. Al 31.12. 2022 risultava ancora aperta la finestra per la presentazione delle domande i cui termini sono scaduti a fine gennaio 2023.

ASPETTO SPECIFICO 2B

Le risorse pubbliche impegnate sulla Focus Area 2B assommano, al 31.12.2022, a quasi 56,7 Meuro (erano 37,3 Meuro al 31.12.2021) dei quali oltre 17,4 sulle risorse EURI. I pagamenti superano i 35,8 Meuro (in progressione rispetto ai 25,8 Meuro del 2021) dei quali 8,1 Meuro a valere su risorse EURI.

Tab. 2 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 2B

Operazione	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
1.1.01	41.050	56.547,50	-	6.037,50	137,8%	14,7%

1.2.01	318.950	-	-	-	-	-
2.1.01	350.000	-	-	-	-	-
6.1.01	37.180.000	39.170.000,00	8.350.000,00	27.705.951,15	105,4%	74,5%
6.1.01 (EURI)	17.240.000	17.470.000,00	11.050.000,00	8.160.000,00	101,3%	47,3%
Totale	55.130.000	56.696.547,50	19.400.000,00	35.871.988,65	102,8%	65,1%

Nell'ambito di questo aspetto specifico non vi sono variazioni sull'operazione **1.1.01-Formazione ed acquisizione di competenze** rispetto a quanto illustrato nella RAA 2021 alla quale si rimanda.

Le risorse pubbliche impegnate complessivamente al 31.12.2022 sull'operazione **6.1.01-Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori**, sfiorano i 56,7 Meuro (erano 37,2 Meuro nel 2021) dei quali oltre 17,4 Meuro a valere sulle risorse EURI. I pagamenti superano i 35,8 Meuro, dei quali oltre 8,1 Meuro di risorse EURI.

Nel corso del 2022 sono stati approvati una serie di decreti di ammissione a pagamento delle domande ricevute in corrispondenza delle diverse "finestre" del bando del 2021, finanziate in parte a valere su risorse QFP e in parte a valere su risorse EURI come riportato nel prospetto seguente:

Fonte finanz.	Decreto	Finestra	Num. beneficiari	Risorse impegnate €
EURI	n. 782 del 27.01.2022	II periodo	87	3.960.000,00
EURI	n. 8663 del 17.06.2022	III periodo	120	5.360.000,00
QFP	n. 17050 del 24.11.2022	IV periodo	68	3.230.000,00
EURI	n. 17050 del 24.11.2022	IV periodo	17	790.000,00
QFP	n. 18738 del 20.12.2022 (*)	IV periodo	115	5.120.000,00
EURI	n. 18737 del 20.12.2022 (*)	IV periodo	21	940.000,00

(*) Conferma delle domande che erano state ammesse con riserva nel decreto 17050/22

Le richieste ricevute hanno largamente superato le aspettative, ed è stato pertanto necessario effettuare una rimodulazione del piano finanziario del PSR (recuperando risorse sia di quota QFP, sia di quota EURI) che ha permesso di ammettere ulteriori beneficiari scorrendo le graduatorie.

ASPETTO SPECIFICO 3A

Al 31.12.2022 risultano impegnate sulla Focus Area 3A risorse pubbliche per oltre 115,5 Meuro (erano 96,1

Meuro a fine 2021), dei quali oltre 2,3 a valere sulle risorse EURI. Le somme erogate per i pagamenti sfiorano i 59 Meuro (erano 47,8 Meuro al 31.12.2020), tutte a valere sulle risorse del QFP.

Tab. 3 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all’aspetto specifico 3A

Operazione	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022 (inclusi trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concessi su PF	% pagamenti su PF
1.1.01	266.600	130.622,03	-	-	42.128,11	49,0%	15,8%
1.2.01	1.033.400	395.355,86	-	-	260.679,20	38,3%	25,2%
2.1.01	600.000	759.223,20	-	-	727.725,12	126,5%	121,3%
3.1.01	750.000	814.500,10	10.500,93		733.620,36	108,6%	97,8%
3.2.01	8.000.000	6.683.149,52	-	1.658.707,99	4.389.347,16	83,5%	54,9%
4.1.02	26.000.000	28.181.938,00	-	-	16.329.988,99	108,4%	62,8%
4.2.01 (*)	56.500.000	72.322.724,10	-	15.418.200,00	35.585.921,07	128,0%	63,0%
16.4.01	2.000.000	2.481.199,72	-		433.115,25	124,1%	21,7%
16.4.01 (EURI)	2.125.827,89	2.361.469,27	-	2.361.469,27	-	111,1%	0,0%
16.10.01	750.000	758.930,03	-	-	477.281,83	101,2%	63,6%
16.10.02	680.000	669.099,57	-	-	-	98,4%	0,0%
Totale	98.705.828	115.558.211,40	10.500,93	19.438.377,26	58.979.807,09	117,1%	59,8%

(*) Si evidenzia che l’importo delle risorse impegnate al 31.12.2022 risulta maggiore della dotazione finanziaria del PF v. 11 poiché tale dotazione finanziaria (56,5 Meuro) tiene già conto della modifica n.11 al PSR, approvata dalla Commissione, che ha ridotto di 26 Meuro la precedente dotazione dell’operazione 4.2.01 che ammontava a 82,5 Meuro ($82,5 - 26,0 = 56,5$ Meuro), mentre al 31.12.2022 risulta ancora vigente il II Atto aggiuntivo all’Accordo di finanziamento siglato con Finlombarda per un importo del Fondo pari a 50,77 Meuro. Il complessivo di 72,3 Meuro di impegni è composto da 50,77 Meuro relativi all’Accordo di Finanziamento siglato con Finlombarda ai quali si sommano i 21.552.724,10 euro impegnati sull’operazione 4.2.01 in conto capitale. L’Accordo, e di conseguenza l’importo dell’impegno da esso derivante, sarà modificato nel corso del 2023 e terrà conto sia della modifica n. 11.1 del PSR al Piano Finanziario appena accennata e già approvata dalla Commissione sia della modifica successiva (n.12) in attesa di approvazione, che ridurrà ulteriormente la dotazione dell’operazione 4.2.01 e di conseguenza il valore dell’Accordo di finanziamento con Finlombarda.

Nell’ambito di questo aspetto specifico, al 31.12.2022 non si segnalano variazioni rispetto a quanto

registrato nella RAA 2021 circa le risorse impegnate sulle operazioni 1.1.01, 1.2.01, 2.1.01, 3.1.01, 4.1.02, 16.10.01 e 16.10.02. Per tutte queste operazioni si osservano progressi negli import dei pagamenti, tutti a valere su risorse del QFP, in alcuni casi anche significativi (operazioni 1.2.01, 4.1.02, 16.10.01).

Per i dettagli procedurali e qualitativi concernenti le operazioni 1.1.01, 1.2.01 e 2.1.01 si rimanda a quanto già esposto nella illustrazione dell'aspetto specifico 2A.

Circa l'operazione 3.1.01 - Sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità, al 31.12.2022, le attività risultano tutte concluse ad eccezione di un caso appartenente ad un PIF, la cui domanda era stata ammessa solo nel novembre del 2020 a seguito di accoglimento di ricorso presso il TAR ed esito positivo dell'istruttoria.

Al 31.12.2022 le risorse pubbliche impegnate per l'operazione **3.2.01-Informazione e promozione dei prodotti di qualità** sfiorano i 6,7 Meuro (erano 5 Meuro a fine 2021) ed i pagamenti si avvicinano ai 4,4 Meuro (erano circa 3 Meuro nel 2021). L'operazione è interamente finanziata a valere sulle risorse del QFP. Gli interventi relativi ai primi tre bandi (2016, 2017 e 2019) risultavano già tutti chiusi e liquidati al 31.12.2021 (cfr. RAA 2021).

Gli interventi finanziati con il quarto bando (con concessione nell'ottobre del 2020) hanno risentito delle problematiche causate dalla pandemia di Covid-19 ed hanno pertanto dovuto in molti casi chiedere proroghe e varianti, utilizzando radio, tv e stampa in sostituzione degli eventi in presenza. Nonostante questi ritardi, al 31.12.2022 risulta che tutti i beneficiari hanno concluso i lavori e inoltrato richiesta di saldo.

Nel novembre del 2021 sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2021-2022 (quinto bando), con una dotazione finanziaria di 1,5 Meuro, a valere sulle risorse QFP, e un periodo di apertura per la presentazione delle domande che si è chiuso l'11 febbraio del 2022. Con decreto n. 5099 del 13.04.2022 sono state ammesse a finanziamento 11 domande per un contributo pubblico di 1.658.707,99 a valere sulle risorse del QFP. L'adesione è stata in linea con le precedenti edizioni. Le attività dovevano concludersi entro fine dicembre 2022 e quindi ci si aspetta che i beneficiari richiedano i saldi nei primi mesi del 2023; non ci si aspettano particolari criticità al riguardo.

Con decreto n. 14479 dell'11.10.2022 sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2022-2023 (sesto bando), con una dotazione finanziaria di 1,5 Meuro, a valere sulle risorse QFP, e un periodo di apertura per la presentazione delle domande che si è chiuso al 31.12.2022. Sono pervenute 14 domande per un contributo richiesto di 1.869.582,45, leggermente superiore a quanto riscontrato nei precedenti bandi.

La risposta ai bandi è stata sempre molto buona e l'operazione, salvo per il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, non presenta particolari criticità.

L'operazione **4.1.02-Incentivi agli investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari** è stata attivata all'interno dei Progetti Integrati di Filiera, con bandi nel 2016 e 2017, e dei Progetti Integrati d'Area con un bando nel 2017. Rispetto alla RAA 2021 non si registrano variazioni negli impegni. Al 31.12.2022 risulta un incremento significativo nei pagamenti che superano i 16,3 Meuro (erano 11,4 Meuro a fine 2021). Nel 2022 si registra un deciso avanzamento anche in relazione ai progetti finanziati nell'ambito dei PIA. Hanno concluso i lavori e richiesto il saldo la maggior parte delle domande finanziate nell'ambito dei PIA (87 su 94; 18 nel 2022) e la gran parte delle domande finanziate nell'ambito dei PIA (48 su 57, tutte nel 2022).

Al 31.12.2022 le risorse pubbliche impegnate per l'operazione **4.2.01-Interventi nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli** oltrepassano i 72,3 Meuro, e le risorse erogate sfiorano i 35,6 Meuro (erano 32,1 Meuro al 31.12.2021). L'operazione è finanziata a valere sulle risorse del QFP.

Come già anticipato in nota alla tabella soprastante, si evidenzia che gli impegni sull'operazione, (che superano i 72,3 Meuro) sono composti dalla somma di 50,77 Meuro impegnati in forza dell'Accordo di finanziamento siglato con Finlombarda per la costituzione del relativo Fondo credito e di 21.552.624,10 euro impegnati per l'operazione 4.2.01 al di fuori di tale Accordo con Finlombarda a valere sulla quota in conto capitale. Si evidenzia che al 31.12.2022 risulta ancora vigente il II Atto aggiuntivo all'Accordo per un importo del Fondo pari a 50,77 Meuro che non tiene ancora conto della riduzione di 26 Meuro della dotazione finanziaria dell'operazione 4.2.01 approvata dalla Commissione con la modifica n. 11 al PSR. L'Accordo, e di conseguenza l'importo dell'impegno da esso derivante, sarà modificato nel corso del 2023 e terrà conto sia della modifica n. 11 al Piano Finanziario appena accennata e già approvata dalla Commissione sia della modifica successiva (n.12) già inoltrata alla Commissione ma ancora in attesa di approvazione, che ridurrà ulteriormente la dotazione dell'operazione 4.2.01.

I pagamenti comprendono le tre tranches versate a Finlombarda per lo Strumento Finanziario, pari a 25.437.950,00 euro, senza variazioni rispetto a quanto comunicato con la RAA 2021.

Al 31.12.2022 risultano conclusi e liquidati tutti i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del primo bando PIF (6 su 6) mentre con riferimento al secondo bando PIF, per i progetti approvati con il decreto n. 11924 del 9 agosto 2018, sono pervenute tutte le domande di pagamento (6 su 6), ma risultano collaudati solo 3 interventi. Circa le cause dei ritardi e rallentamenti nella realizzazione delle attività in ambito PIF si rimanda per dettagli a quanto illustrato nelle RAA precedenti. Risultano, inoltre, ancora in corso le attività nell'ambito del PIF con capofila Santangiolina Latte Fattorie Lombarde S.a.c., afferente al secondo bando ma approvato successivamente all'esito di un ricorso.

Per quanto riguarda il bando attivato a novembre 2018 non in ambito PIF, con concessione del finanziamento avvenuta nel luglio 2020, poiché la durata prevista degli interventi è di 24 mesi, la conclusione delle attività era attesa per luglio 2022, salvo proroghe. I progetti hanno risentito delle problematiche connesse alla crisi sanitaria e, più recentemente, dei rincari e della difficoltà di reperimento dei materiali e delle attrezzature. Delle 10 domande ammesse a finanziamento, al 31.12.2022 risulta che 5 beneficiari hanno concluso i lavori e richiesto il saldo e 1 beneficiario ha inoltrato rinuncia.

A marzo 2022 si è chiuso il periodo per la presentazione delle domande di aiuto del nuovo bando di operazione, non in ambito PIF, pubblicato nel novembre 2021 con una dotazione finanziaria di 25 Meuro. Il bando è andato deserto, verosimilmente a causa del fatto che il bando è stato aperto in un periodo che ha coinciso con una fase di forte incertezza economica per il settore dell'agroindustria, molto orientato all'esportazione, e pertanto le aziende hanno preferito attenersi ad un approccio particolarmente prudente circa i nuovi investimenti (l'intensità di aiuto complessiva massima concedibile, quantificata in Equivalente Sovvenzione Lordo era pari al 30%). Le risorse non utilizzate sono confluite per 17 milioni circa a costituire la dotazione finanziaria della operazione 22.1.01.

Per quanto riguarda le risorse pubbliche a valere sul QFP, al 31.12.2022 non si registrano variazioni rispetto a fine 2021 negli impegni sull'operazione **16.4.01-Filiere corte**, mentre risultano aumentati i pagamenti che

superano i 433mila euro (erano 246mila euro).

I tre interventi finanziati con il primo bando (concessione nel 2018) risultavano già al 31.12.2021 chiusi e pagati. Per quanto riguarda i progetti ammessi a finanziamento a valere sul secondo bando (con concessione a settembre 2019), al 31.12.2022 risulta che tutti e 6 i beneficiari ancora attivi hanno concluso i lavori e richiesto il saldo. Dei 27 progetti ammessi a finanziamento a valere sul terzo bando (con concessione a ottobre 2020), la cui data prevista di conclusione lavori, salvo proroghe, era prevista per aprile del 2022, al 31.12.2022 risulta che 22 beneficiari hanno concluso i lavori e richiesto il saldo, mentre 2 hanno inoltrato rinuncia. I restanti interventi sono in corso.

Nell'ottobre del 2021 è stato pubblicato il quarto bando di operazione con una dotazione finanziaria di 1,5 Meuro, a valere sulle risorse EURI, e con un aumento delle aliquote del contributo (per tutte le tipologie di spese ammissibili). La risposta è stata largamente superiore alle attese. Con decreto n. 6402 del 11.05.2022 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e sono stati ammessi a finanziamento 19 domande (di cui 8 domande di soggetti capofila) per un contributo pubblico di oltre 1,4 Meuro. A seguito della modifica del piano finanziario del PSR è stato possibile scorrere le graduatorie definite con il decreto appena menzionato e procedere ad ammettere a finanziamento ulteriori 13 domande (di cui 4 domande di soggetti capofila) per un contributo pubblico di poco più di 925mila euro (decreto n. 18799 del 21.12.2022).

L'operazione **16.10.01-Progetti integrati di filiera** e l'operazione **16.10.02-Progetti Integrati d'Area** finanziano, a valere sulle risorse QFP, le spese sostenute dal capofila per la gestione dei progetti integrati. Al 31.12.2022 non emergono variazioni negli impegni per nessuna delle due operazioni (cfr. RAA 2021), mentre si riscontra un incremento nei pagamenti dell'operazione 16.10.01 che al 31.12.2022 raggiungono i 477mila euro (erano 160mila euro a fine 2021), mentre non si registrano pagamenti sull'operazione 16.10.02.

Al 31.12.2022 risulta che tutte le attività finanziate nell'ambito del **primo bando PIF** (con concessione a novembre del 2017) si sono concluse e sono stati richiesti i relativi saldi.

Nello specifico del **secondo bando PIF** (con concessione ad agosto 2018), al 31.12.2022 risultano concluse le attività ed è stata inoltrata domanda di saldo per:

- “Montagne in movimento-Una progettazione integrata per il futuro della filiera lattiero casearia della montagna lombarda” (capofila Latteria Sociale Valtellina);
- “Creazione di una nuova filiera orticola integrata per i mercati di I - IV – V gamma” (capofila OP Il Tricolore Soc. Consortile a r.l.)
- “Secondo progetto integrato della filiera di produzione, lavorazione e vendita dei prodotti ortofrutticoli ad alto contenuto di servizio” (capofila: AOP Unolombardia); sono in corso le attività di istruttoria della domanda di saldo.

Degli altri progetti, al 31.12.2022 risulta che:

- per il progetto “Prodotti di qualità basati su un utilizzo efficiente delle risorse: economia di filiera orientata al mercato e alla sostenibilità - Qualità Sostenibile” (capofila: Latteria Soresina soc. coop.) le attività dei partners sono tutte concluse, ma la 16.10.01 non è ancora stata liquidata perché è necessario integrare la documentazione presentata.
- le attività del progetto “Opas e Beretta: filiera lombarda suinicola garantita al consumatore” (capofila Opas Scarl) sono ancora in corso e allo stato di attuazione del PIF non ci sono le condizioni

affinché il capofila possa richiedere la liquidazione del contributo;

- le operazioni del progetto “Slice is nice. Progetto integrato di filiera suinicola per lo sviluppo di prodotti e affettati ad alta durabilità per i mercati esteri” (capofila: Pini Italia s.r.l.) sono ancora in corso. Il progetto presenta delle criticità tecniche e di gestione amministrativa da parte del capofila

Nel caso del progetto “Latte.doc. Sviluppo di una filiera orientata a produzioni lattiero-casearie sostenibili e di qualità che rispondano alle esigenze dei consumatori” (capofila Santangiolina Latte Fattorie Lombarde s.a.c), ammesso a finanziamento nel novembre del 2020 a seguito di una sentenza del TAR, al 31.12.2022 la realizzazione degli interventi risulta ancora in corso.

Da un punto di vista sostanziale, i progetti di Filiera rappresentano un valore dal punto di vista di un maggior sviluppo della cooperazione nel settore agricolo. Si tratta di progetti che coinvolgono una grande impresa agricola o agro-industriale e aziende agricole di dimensione più ridotta che sono incentivate a implementare miglioramenti sulla lavorazione agricola. Tuttavia, la gestione partenariale ha comportato nella maggior parte dei casi un significativo onere per i capofila, che non sempre hanno al proprio interno le competenze adeguate al ruolo del coordinamento del progetto. Sotto il profilo delle tipologie di intervento, si rileva un’attuazione più difficoltosa delle attività di formazione, informazione e dimostrazione, oltre che dell’operazione 16.2.01.

Per quanto riguarda gli 11 progetti **PIA**, al 31.12.2022 la maggior parte dei progetti sono arrivati a conclusione; sono state rendicontate tutte le domande dei partner di progetto, ad eccezione di una quindicina di interventi i cui beneficiari hanno richiesto proroghe straordinarie o, nel caso di enti pubblici, hanno avuto i progetti esecutivi approvati nel corso del 2021. Le istruttorie di pagamento delle domande di saldo risultano in corso, quindi, non è ancora possibile determinare in maniera definitiva il raggiungimento degli obiettivi dei progetti.

Nel complesso i progetti integrati d’area hanno permesso di conseguire risultati nelle aree interessate non conseguibili da parte di singoli beneficiari: ad. es. diverse aziende sono state coinvolte nella realizzazione di siepi e filari in aree limitrofe; sono stati realizzati percorsi ciclo pedonali contigui, valorizzati anche da soggetti partner di azione che hanno promosso le iniziative con conseguente possibile incremento del turismo nelle aree interessate; è stata prevista la possibilità di migliorare la sostenibilità ambientale ed economica delle aziende agricole in un determinato territorio e delle attività zootecniche in particolare, interessando anche l’attività di trasformazione. Molto interessante la possibilità, prevista in alcuni progetti, di collegare tra loro diversi siti oggetto di intervento: fontanili, zone umide, siepi e filari, campi coltivati, patrimonio rurale, tramite percorsi didattici in un contesto di turismo "lento" e sostenibile.

La gestione dei PIA è risultata complessa. Ad esempio, le disposizioni attuative dell’op. 16.10.02 prevedono, al fine di non pregiudicare i requisiti di ammissione a finanziamento e/o gli obiettivi del progetto integrato, che le varianti agli interventi approvati sulle singole operazioni collegate al PIA debbano essere valutate anche dal responsabile dell’operazione 16.10.02. Il cambio del beneficiario di una specifica operazione, si configura all’interno del progetto integrato d’area come variante dell’accordo di partenariato e determina l’apertura di una domanda di variante da parte del capofila del progetto. Pertanto, è stata necessaria una costante verifica dei progetti nel corso del tempo.

ASPETTO SPECIFICO 3B

La totalità delle risorse pubbliche impegnate ed erogate sulla Focus Area 3B afferiscono all'operazione **5.1.01- Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico**, finanziata a valere sulle risorse del QFP. Al 31.12.2022 risultano impegnate risorse pubbliche per oltre 13,6 Meuro, senza variazioni rispetto al dato riportato nelle RAA 2020 e 2021. Le risorse erogate ammontano ad oltre 10,2 Meuro (erano 9,4 Meuro al 31.12.2021).

Tab. 4 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 3B

Operazione	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
5.1.01	12.000.000	13.632.483,46	-	10.255.012,30	113,6%	85,5%
Totale	12.000.000	13.632.483,46	-	10.255.012,30	113,6%	85,5%

I beneficiari finanziati a valere sui bandi 2017 e 2018 (con concessioni negli stessi anni) avevano già tutti al 31.12.2021 terminato i lavori e i relativi saldi erano stati erogati.

Gli interventi finanziati con il terzo bando (con concessione a febbraio 2019), hanno generalmente usufruito delle proroghe concesse a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria, per cui i lavori si sono protratti oltre i termini originariamente previsti dal bando. Al 31.12.2022 risulta tuttavia che, al netto di rinunce e decadenze, tutti i 95 beneficiari ancora attivi hanno concluso le attività e richiesto il saldo.

Il quarto bando (con concessione nel dicembre del 2019), finalizzato a prevenire e contenere la diffusione di *Popillia japonica* nel territorio lombardo, era rivolto esclusivamente a beneficiari pubblici. I lavori si sono conclusi e nel marzo del 2022 sono state effettuate le relative liquidazioni.

In relazione al quinto bando (con concessione nel luglio 2020), al 31.12.2022, al netto di alcune rinunce e decadenze, tutti i beneficiari ancora attivi (83) hanno concluso i lavori e inoltrato la richiesta di saldo.

Nel complesso si tratta di una operazione che ha incontrato un forte interesse da parte dei potenziali

beneficiari. Le domande di aiuto raccolte sono state superiori alle aspettative per tutte le edizioni dei bandi rivolti alle imprese agricole, anche perché l'andamento climatico degli ultimi anni determina maggiori probabilità che si generino criticità relative alle fitopatie. Molti beneficiari hanno partecipato a più di uno dei bandi dell'operazione.

PRIORITA' P4

Al 31.12.2022 le risorse pubbliche impegnate sulla Priorità 4 sfiorano i 499 Meuro (erano poco più di 401,1 Meuro a fine 2021) dei quali poco più di 217mila a valere sulle risorse EURI. Gli impegni afferenti alla sola

annualità 2022 (comprensivi della quota per l'anno 2022 degli impegni pluriennali) superano i 97,8 Meuro. Le somme erogate per i pagamenti delle operazioni afferenti alla P4 si attestano a poco più di 380 Meuro (erano 316,5 Meuro a fine 2021) tutti a valere sulle risorse del QFP.

Tab. 5 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi alla Priorità 4

Sottomis/O P.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022 (inclusi trascinament i)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concess o su PF	% pagamen ti su PF
1.1.01	123.150	450.407,55	-	64.892,40	50.586,98	365,7%	41,1%
1.2.01	896.850	2.401.392,90	-	587.452,77	487.606,55	267,8%	54,4%
2.1.01	400.000	808.713,89	-	-	514.204,03	202,2%	128,6%
4.4.01	2.100.000	2.043.351,95	-	-	834.821,13	97,3%	39,8%
4.4.02	6.000.000	5.718.812,04	-	-	4.061.123,35	95,3%	67,7%
4.4.01 (EURI)	500.000		-	-	-	-	-
4.4.02 (EURI)	3.000.000		-	-	-	-	-
8.3.01	48.000.000	43.814.843,58	-	10.364.639,80	16.851.264,56	91,3%	35,1%
8.4.01	5.000.000	5.627.374,72	-	0	2.768.116,31	112,5%	55,4%
10.1 (escluse 10.1.04 e 10.1.10)	176.993.624,00	204.483.572,79	8.838.636,51	44.002.635,15	157.979.071,62	115,5%	89,3
10.2.01	3.982.039	3.965.658,72	-	1.700.244,79	-	99,6%	-
11.1.01	29.500.000	97.743.809,19	400.000,00	22.786.958,13	18.152.745,61	331,3%	61,5%
11.2.01	63.245.000				62.775.739,65		99,3%
12.1	1.600.000,00	1.616.201,88	-	251.311,14	1.490.062,46	101,0%	93,1%
13.1.01	119.300.000	130.056.874,89	12.291.000,00	17.829.999,17	114.157.569,31	109,0%	95,7%
16.1.01	1.000.000	-	-	-	-	-	-
16.2.01 (EURI)	1.000.000	217.484,00	-	217.484,00	-	21,7%	-

Totale	462.640.663	498.948.498,1	21.529.636,51	97.805.617,3	380.122.911,5	107,8%	82,2%
		9		5	6		

Nell'ambito della Priorità 4 le risorse pubbliche impegnate al 31.12.2022 a valere sul QFP per l'operazione **1.1.01** superano di poco i 450mila euro dei quali quasi 65mila sono stati impegnati con decreto n. 5898 del 04.05.2022 di approvazione delle graduatorie del bando attivato nel 2021. I pagamenti erogati superano i 50mila euro, in progressione rispetto all'anno precedente.

Al 31.12.2022 l'operazione **1.2.01** ha impegnato sulla Priorità 4 oltre 2,4 Meuro a valere su risorse QFP, dei quali oltre 587mila sono stati impegnati con decreto n. 13466 del 23.09.2022 di approvazione delle graduatorie del bando del 2022. Le risorse erogate si attestano a poco più di 487mila euro. Il dato risulta inferiore a quello registrato al 31.12.2021 poiché a fronte di nessun nuovo pagamento si sono verificati recuperi per circa 1.700 euro.

L'operazione **2.1.01** ha impegnato sulla Priorità 4 oltre 808mila euro, senza variazioni rispetto al dato registrato a fine 2021 (cfr. RAA 2021). Al 31.12.2022 i pagamenti ammontano a poco più di 514mila euro, in progressione rispetto al dato osservato a fine 2021 (124mila euro).

Si rimanda al paragrafo descrittivo della FA 2A per le considerazioni di carattere generale sull'andamento di queste tre operazioni 1.1.01, 1.2.01 e 1.2.01.

L'operazione **4.4.01- Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità, e l'operazione 4.4.02-investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche** impegnano al 31.12.2022 rispettivamente oltre 2 Meuro, e poco più di 5,7 Meuro, tutti a valere su risorse del QFP, e non si registrano variazioni rispetto al dato cumulato al 31.12.2021 e al 31.12.2020. I pagamenti liquidati, anch'essi a valere sulle risorse del QFP, superano, per l'operazione 4.4.01, 834mila euro (in netta progressione se confrontati ai quasi 433mila euro pagati al 31.12.2021) e per l'operazione 4.4.02 i 4 Meuro (erano 3,1 nel 2021).

Le conseguenze della pandemia hanno causato un aumento delle rinunce volontarie e dei procedimenti di decadenza d'ufficio, attivati a seguito della mancata presentazione del saldo. Sono state presentate, in totale:

- per il bando 2018: 3 rinunce volontarie e 9 procedimenti di decadenza d'ufficio
- per il bando 2019: 10 rinunce volontarie e 15 procedimenti di decadenza d'ufficio.

La gran parte degli interventi relativi al primo bando (con concessione nel 2019) e buona parte degli interventi relativi al secondo bando (con concessione nel 2020) risultano conclusi.

Con decreto n. 19051 del 31.12.2021 (pubblicato sul BURL il 10.01.2022), sono state approvate le disposizioni attuative del nuovo bando della sottomisura 4.4 con una dotazione finanziaria di 1 Meuro per l'operazione 4.4.01 e di 2 Meuro per l'operazione 4.4.02, a valere su risorse EURI.

Il riscontro da parte dei beneficiari è stato superiore alle aspettative, sono pervenute 189 domande (70 per la

4.4.01 e 119 per 4.4.02) per una richiesta di contributi pubblici che ha superato in totale i 4 Meuro.

Al 31.12.2022 le istruttorie risultano quasi ultimate.

Gli impegni sull'operazione **8.3.01 - Prevenzione dei danni alle foreste** superano al 31.12.2022 i 43,8 Meuro: con decreto n. 18140 del 13.12.2022 sono infatti stati approvati gli esiti istruttori delle domande presentate ai sensi del bando approvato nel 2022 (terzo ed ultimo bando) che hanno ammesso a finanziamento 95 domande per un contributo di risorse pubbliche pari ad oltre 10,3 Meuro, a valere sulle risorse QFP. I pagamenti liquidati evidenziano un deciso incremento e oltrepassano i 16,8 Meuro (erano circa 8,9 Meuro al 31.12.2021).

Come già accennato nelle precedenti RAA, le caratteristiche intrinseche dell'operazione (beneficiari prevalentemente pubblici per interventi che ricadono in territori montani) hanno dilatato i tempi di realizzazione degli interventi. I ritardi sono stati ulteriormente aggravati da fattori esogeni quali l'insorgere della pandemia e della guerra Russo-Ucraina che hanno determinato, tra l'altro, il fermo dei fornitori e le difficoltà di reperimento dei materiali. Ciononostante, i lavori sono proseguiti e al 31.12.2022, risulta che:

- al netto di qualche rinuncia e decadenza, la quasi totalità dei beneficiari del primo bando con concessione nel giugno 2018, ha concluso le attività e richiesto il saldo (121 su 129 ancora attivi) e gli altri proseguono i lavori e non si prospettano criticità particolari;
- hanno concluso i lavori e richiesto il saldo anche due dei tre beneficiari del primo bando con concessione nel maggio del 2019, il terzo beneficiario (un Comune) ha inoltrato rinuncia;
- per le domande finanziate con il secondo bando (con concessione nel marzo del 2021), a fronte delle proroghe concesse in sede di presentazione delle domande e di completamento delle istruttorie, la fine dei lavori è prevista per fine settembre 2023. In realtà per 28 domande (su 125 complessive) i lavori sono conclusi e sono state presentate domande di saldo, mentre per le altre domande i lavori risultano in corso e non si prevedono criticità.

L'operazione ha risposto alle aspettative, l'adesione ai bandi è stata significativa: si tratta di finanziamenti per interventi necessari per la sistemazione di alcune aree del territorio, in prevalenza interventi di prevenzione idraulico-forestale, oltre ad antincendio boschivo.

Nel 2022, come già nei due anni precedenti (cfr. RAA 2021 e 2020) non risultano decretati ulteriori impegni a valere sull'operazione **8.4.01- Ripristino dei danni alle foreste**. Pertanto, al 31.12.2022, il livello delle risorse impegnate si conferma a poco più di 5,6 Meuro. I pagamenti effettuati superano i 2,7 Meuro, con una buona progressione rispetto al livello registrato al 31.12.2021 (952mila euro).

L'operazione presenta criticità relative alle tempistiche di realizzazione analoghe a quelle descritte per l'operazione 8.3.01. Al 31.12.2022 risulta che:

- al netto di qualche rinuncia e decadenza, tutti i beneficiari del primo bando con concessione ad agosto del 2019, hanno concluso le attività e richiesto il saldo;
- hanno concluso gli interventi e richiesto il saldo anche circa i due terzi dei beneficiari del secondo bando (con concessione nell'ottobre del 2019). Gli altri beneficiari, avendo usufruito delle possibili proroghe, stanno proseguendo regolarmente i lavori.

Con la dotazione messa a bando sono state finanziate tutte le domande; pertanto, la richiesta è risultata in linea con le aspettative. Il secondo bando era finalizzato ad intervenire di ripristino a seguito della tempesta VAIA, ed ha avuto un buon riscontro tra i potenziali beneficiari.

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4 le operazioni della **Sottomisura 10.1-**

Pagamenti agro-climatico-ambientali, salvo le operazioni 10.1.04 e 10.1.10, che attengono rispettivamente agli aspetti specifici 5E e 5D. Nell'ambito della Priorità 4, al 31.12.2022 le risorse pubbliche impegnate superano i 204,4 Meuro, a valere sulle risorse QFP. L'impegno di spesa afferente all'anno 2022 ammonta a poco più di 44 Meuro ed è composto dagli impegni per l'ammissione a pagamento delle nuove domande iniziali riguardanti l'anno campagna 2022, pari a oltre 18 Meuro e dalle domande di conferma per l'anno 2022 per gli impegni presi negli anni precedenti, pari a quasi 26 Meuro. Al 31.12.2022 le risorse erogate complessivamente si avvicinano a 158 Meuro (erano 136,2 Meuro al 31.12.2021).

Il bando aperto nel 2022 per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento della sottomisura 10.1 ha attuato le modifiche che erano state proposte nel 2021 alla Commissione, quali l'inserimento nella 10.1.01 dei due gruppi colturali nuovi (seminativi e colture foraggere) e l'apertura di domande iniziali della durata di 3 anni (per i dettagli si rimanda al documento delle modifiche). Il bando è stato aperto per l'adesione a domande iniziali e per le domande di pagamento/conferma relative agli impegni agroclimatico-ambientali ancora in corso; la durata del periodo di impegno è articolata secondo il prospetto che segue:

OP.	Durata impegni domanda di sostegno (iniziale)	Durata impegni domanda di pagamento (conferma)
10.1.01	3 anni (eventuale applicazione di criteri di selezione)	5 anni
10.1.02	NO	6 anni
10.1.03	3 anni (eventuale applicazione di criteri di selezione)	6 anni
10.1.06	3 anni	3 anni
10.1.07	3 anni	-3 anni per le domande di sostegno attivate a partire dal 2021 - 7 anni per le domande di sostegno attivate negli anni precedenti al 2021
10.1.08	3 anni	6 anni
10.1.09	3 anni	6 anni
10.1.11	3 anni	6 anni
10.1.12	3 anni	6 anni

Poiché ci si aspettava un elevato livello di adesioni per le operazioni 10.1.01 e la 10.1.03, per queste operazioni il bando prevedeva dei criteri di selezione, che non è stato necessario applicare poiché sono state

reperate tutte le risorse necessarie per finanziare le richieste pervenute.

A causa della siccità, visto il decreto n. 9478 del 30.06.2022 “*Stato di crisi idrica in Regione Lombardia - Deroghe temporanee all’applicazione del bando 2022 per la misura 10 - sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro climatico ambientali» del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022*”, per l’anno 2022 sono state riconosciute alcune deroghe agli impegni previsti dal bando riguardanti la realizzazione della cover crops estiva ed il mantenimento dell’acqua nei fossetti realizzati in risaia.

Per l’anno 2022 sono state approvate domande di sostegno iniziali riferite alle operazioni afferenti a P4 per risorse pubbliche pari a 18.012.604,33 euro.

L’operazione **10.2.01-Sostegno alla conservazione della biodiversità animale e vegetale** ha impegnato al 31.12.2022 oltre 3,9 Meuro (erano poco più di 2,2 Meuro al 31.12.2020). I contributi concessi con decreto n. 15529 del 25.10.2022 di approvazione delle graduatorie delle domande pervenute sul bando del 2021 superano 1,7 Meuro, a valere sulle risorse QFP (compresi le 4 domande ammesse con riserva, per un contributo pari a 583.632,5 di risorse pubbliche). Non si registrano pagamenti.

I tre interventi finanziati con il primo bando (2018, con concessione a luglio 2019) non hanno presentato particolari criticità. Al 31.12.2022 due di essi hanno concluso gli interventi e richiesto il saldo, mentre per il terzo i lavori risultano in corso ma non ci si aspettano difficoltà.

I 13 interventi finanziati con il bando 2019, con concessione nel giugno del 2021, risultano al 31.12.2022 tutti in corso e, essendo biennali, se ne prevede la conclusione nel giugno del 2023. Non si sono rilevate rinunce o decadenze.

Per quanto attiene al terzo bando, con concessione nell’ottobre del 2022, al 31.12.2022 risulta che le attività sono tutte iniziate.

Benché la platea dei potenziali beneficiari sia circoscritta, l’operazione ha riscosso grande interesse, soprattutto con il secondo e il terzo bando per il quale infatti è stato necessario integrare le risorse.

La **Misura 11-Agricoltura biologica** ha impegnato al 31.12.2022 oltre 97,7 Meuro di risorse pubbliche, a valere sul QFP (erano circa 75 Meuro a fine 2021). L’impegno di spesa afferente all’anno 2022 ammonta a poco più di 22,7 Meuro ed è composto dagli impegni per l’ammissione a pagamento delle 529 nuove domande iniziali riguardanti l’anno campagna 2022, pari a 7.133.024,87 euro e dalle richieste per l’anno 2022 delle domande di pagamento/conferma relative agli impegni agroclimatico ambientali ancora in corso, pari a 15.653.933,26 euro. Al 31.12.2022 le risorse erogate complessivamente si avvicinano a 80,9 Meuro dei quali oltre 18,1 Meuro afferenti all’operazione **11.1.01-Conversione all’agricoltura biologica** ed oltre 62,7 Meuro afferenti all’operazione **11.2.01- Mantenimento dell’agricoltura biologica**.

Circa il bando relativo alla campagna 2022, le richieste sono state in linea con le aspettative (chi aveva terminato l’impegno ha presentato una nuova domanda di sostegno). Come illustrato anche nelle precedenti RAA, si conferma il giudizio positivo sulla misura che non presenta specifiche criticità ed è risultata molto apprezzata da parte delle aziende agricole.

Al 31.12.2022 le risorse pubbliche impegnate per la **Sottomisura 12.1- Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000** superano 1,6 Meuro ed i pagamenti si avvicinano a 1,5 Meuro (erano 1,2 Meuro a fine 2021). La sottomisura è finanziata a valere sulle risorse del QFP.

Nel marzo del 2022 è stato aperto il sesto e ultimo bando di operazione. Con decreto n. 14692 del 19.10.2022 è stato approvato l'elenco delle 25 domande ammesse al contributo (delle quali 2 con riserva), per un contributo pari a poco più di 251 mila euro.

Il bacino dei potenziali beneficiari della sottomisura è limitato poiché possono aderire solo le imprese agricole che conducono terreni collocati all'interno dei siti Natura 2000 e che posseggono determinate caratteristiche previste dal bando. Si conferma che le domande pervenute si sono concentrate soprattutto sull'operazione 12.1.02-Conservazione di canneti, cariceti, molinieti, e, a seguire, sulle operazioni 12.1.05-Gestione più sostenibile degli input chimici (prodotti fitosanitari) a tutela delle zone Natura 2000 e 12.1.04-Gestione naturalistica dei prati a tutela della biodiversità. Si segnala inoltre che nel 2022 è stata richiesta da un'azienda un contributo per l'adesione all'operazione 12.1.03-Conservazione coperture erbacee seminaturali.

Per quanto riguarda l'operazione **13.1.01-Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna**, al 31.12.2022 risultano impegnati oltre 130 Meuro di risorse pubbliche, a valere sul QFP. L'operazione ha impegnato risorse già dal 2014 (in regime di transizione) e sono poi stati aperti bandi annuali dal 2015. I premi complessivamente erogati al 31.12.2022 superano i 114 Meuro.

L'ottavo bando è stato approvato con decreto n. 3199 dell'11 marzo 2022. Con decreto n. 15888 dell'8 novembre 2022 sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse a pagamento per l'anno 2022, per un totale di oltre 17,8 Meuro di risorse pubbliche, un importo sostanzialmente in linea con quanto registrato negli anni immediatamente precedenti. Nel complesso la misura non presenta criticità e le domande risultano tendenzialmente stabili nel tempo.

Come anticipato nella descrizione dell'avanzamento della FA 2A, con decreto n. 2767 del 03.03.2022, è stato aperto un secondo e ultimo bando dell'operazione **16.2.01-Progetti pilota e sviluppo di innovazione** che, tra le innovazioni introdotte a seguito della modifica del PSR, prevedeva l'ampliamento delle tematiche dei progetti ammissibili a finanziamento con la possibilità di presentare progetti connessi a tematiche ambientali, per le quali sono state previste delle premialità. Gli esiti istruttori della valutazione delle domande di aiuto sono stati approvati con decreto n. 18638 del 20.12.2022, con l'ammissione a finanziamento, per quanto concerne la Priorità 4 di 1 progetto per un contributo di 217.484 euro di risorse pubbliche. Le attività si concluderanno a dicembre 2024.

ASPETTO SPECIFICO 5A

Al 31.12.2022 risultano impegnate sulla Focus Area 5A risorse pubbliche per circa 6,5 Meuro (erano quasi 4,3 Meuro a fine 2021) dei quali quasi 2,2 a valere su risorse EURI. Le risorse erogate superano i 1,7 Meuro tutti a valere sulle risorse del QFP.

Tab. 6 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all’aspetto specifico 5A

Sottomis/Op.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
1.1.01	41.050	18.358,80	15.268,80	3.090,00	44,7%	7,5%
1.2.01	298.950	346.085,27	159.438,74	-	115,8%	0,0%
2.1.01	100.000	-	-	-	0,0%	0,0%
4.1.03	3.500.000	3.939.415,03	-	1.713.725,82	112,6%	49,0%
4.1.03 (EURI)	2.700.000	1.883.293,51	1.883.293,51	-	69,8%	0,0%
16.1.01	400.000	-	-	-	0,0%	0,0%
16.2.01 (EURI)	500.000	299.816,00	299.816,00	-	60,0%	0,0%
Totale	7.540.000	6.486.968,61	2.357.817,05	1.716.815,82	86,0%	22,8%

Nel corso del 2022 sono stati impegnati ulteriori 2,3 Meuro dei quali quasi 2,2 a valere su risorse EURI. Più nello specifico, sono stati impegnati a valere sulle risorse QFP poco più di 18mila euro sull'**operazione 1.1.01** ed oltre 346 mila euro sulla **operazione 1.2.01**, e a valere sulle risorse EURI quasi 1,9 sulla **operazione 4.1.03** e quasi 300mila sulla **operazione 16.2.01**. Per la descrizione di dettaglio relativa alle operazioni 1.1.01, 1.2.01 e 16.2.01 si rimanda a quanto già detto in relazione alla Focus Area 2A.

Per quanto riguarda l'operazione **4.1.03-Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione**, al 31.12.2022 risulta che i beneficiari ancora attivi, con riferimento al primo bando, hanno concluso i lavori e richiesto il saldo. Nel corso del 2022 si sono verificate ulteriori rinunce che complessivamente hanno interessato circa un terzo delle domande ammesse a finanziamento con il primo bando (con concessione a settembre 2020) e dovute al fatto che i beneficiari non erano più in grado di sostenere gli investimenti pianificati, anche in considerazione dell'aumento dei prezzi dei materiali, o hanno ritenuto la realizzazione degli interventi troppo difficoltosa anche in relazione alla complessità della dimostrazione del raggiungimento dei risultati.

A fine 2021, con decreto n. 15962 del 23.11.2021 erano state approvate le nuove disposizioni attuative per la presentazione delle domande di aiuto, con una dotazione finanziaria di 10 Meuro a valere sulle risorse EURI. Il riscontro da parte dei potenziali beneficiari è stato al di sotto delle aspettative (sono pervenute una trentina di domande per un contributo richiesto di circa 2,6 Meuro) anche perché, stante la situazione economica sfavorevole del periodo e l'incremento dei prezzi dei materiali, le aziende hanno preferito non

impegnarsi con ulteriori investimenti con caratteristiche non produttive, e quindi con ricadute incerte sui ricavi. Con decreto 18163 del 13 dicembre 2022, sono state ammesse a finanziamento 22 domande con esito istruttorio positivo per un contributo concesso pari a 1.883.293,51 euro, a conferma di una certa difficoltà dei potenziali beneficiari nel rispetto dei requisiti richiesti dal bando per questa operazione, particolarmente stringenti nel rispetto della normativa comunitaria riferita a questa operazione.

ASPETTO SPECIFICO 5C

La totalità delle risorse pubbliche impegnate sulla Focus Area 5C afferiscono all'operazione **6.4.02-**

Sostegno alla realizzazione e sviluppo di attività di produzione di energia e non si registrano variazioni rispetto a quanto illustrato nelle precedenti due RAA. Al 31.12.2022 risultano in aumento i pagamenti che oltrepassano i 627mila euro (erano poco più di 407mila a fine 2021).

Tab. 7 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 5C

Sottomis/Op.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
1.1.01	41.050	-	-	-	-	-
1.2.01	158.950	-	-	-	-	-
2.1.01	150.000	-	-	-	-	-
6.4.02	1.500.000	2.266.541,31	-	627.845,22	151,1%	41,9%
Totale	1.850.000	2.266.541,31	-	627.845,22	122,5%	33,9%

Le difficoltà riguardanti l'operazione sono state già diffusamente illustrate nelle precedenti RAA alle quali si rimanda per i dettagli.

Al netto delle rinunce (particolarmente diffuse soprattutto in relazione al primo bando, con concessione a febbraio 2018) tutti i beneficiari sia del primo che del secondo bando hanno concluso i lavori e presentato richiesta di saldo (in diversi casi con istruttoria ancora in corso), con la sola eccezione di un progetto di grossa dimensione che ha ottenuto proroga e che terminerà i lavori entro marzo 2023.

ASPETTO SPECIFICO 5D

Gli impegni di spesa relativi all'aspetto specifico 5D si attestano al 31.12.2022 a circa 3,7 Meuro dei quali oltre 2,2 Meuro nel 2022 (poco più di 1,1 a valere su risorse del QFP e oltre 1,1 a valere sulle risorse EURI). Le somme erogate per pagamenti si avvicinano a 1,5 Meuro (erano poco più di 1 Meuro a fine 2021).

Tab. 8 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 5D

Sottomis/Op.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
1.1.01	41.050	55.427,16	25.448,00	7.358,38	135,0%	17,9%
1.2.01	298.950	921.427,84	318.851,12	194.608,40	308,2%	65,1%
2.1.01	100.000	-	-	-	-	-
4.4.03 (EURI)	17.300.000	-	-	-	-	-
10.1.10	2.400.000	1.573.864,73	745.883,30	1.281.759,80	65,6%	53,4%
16.1.01	400.000	-	-	-	-	-
16.2.01 (EURI)	500.000	1.141.777,00	1.141.777,00	-	228,4%	-
Totale	21.040.000	3.692.496,73	2.231.959,42	1.483.726,58	17,5%	7,1%

Nell'ambito di questo aspetto specifico le risorse pubbliche impegnate sull'operazione **1.1.01** superano i 55mila, tutti a valere sulle risorse QFP, dei quali oltre 25mila per contributi concessi nel 2022 a seguito dell'approvazione delle graduatorie (decreto n. 5898 del 04.05.2022) relative al bando dell'ottobre del 2021 per interventi di formazione ed acquisizione di competenze. Benché ancora limitate, le risorse erogate sono in leggero aumento rispetto a fine 2021. L'operazione **1.2.01** impegna al 31.12.2022 oltre 921mila euro, tutti a valere sulle risorse QFP, dei quali oltre 318mila per contributi concessi nel 2022 (decreto n. 13466 del 23.09.2022) a seguito dell'approvazione delle graduatorie relative alle domande presentate nell'ambito della FA 5D in risposta al terzo bando di operazione. Non si registrano variazioni, rispetto a fine 2021 circa i pagamenti. Non vi sono impegni a valere sulle operazioni **2.1.01** e **16.1.01**. Si rimanda al paragrafo descrittivo della FA 2A per le considerazioni di carattere trasversale sull'andamento di queste quattro operazioni.

Come illustrato nella RAA precedente, con la modifica di cui alla versione 9 del PSR 2014-2020, nel 2021 era stata inserita nel PSR stesso la nuova operazione **4.4.03 - Investimenti non produttivi finalizzati alle riduzioni di NH3 in atmosfera**. Il primo bando di operazione è stato approvato con decreto n. 18353 del 23.12.2021, pubblicato sul BURL il 5.01.2022, con una dotazione finanziaria di 10 Meuro a valere sulle risorse EURI. Il termine per la presentazione delle domande di aiuto si è chiuso a maggio del 2022. Il riscontro da parte dei potenziali beneficiari ha nettamente superato le aspettative: sono pervenute infatti 178 domande per un contributo richiesto di poco più di 25 Meuro.

Pertanto, a seguito della modifica del PSR 2014-2020 approvata dalla CE con decisione n. C (2022) 9378 dell'8 dicembre 2022, la dotazione finanziaria della operazione è stata incrementata di ulteriori 7,3 Meuro a valere sui fondi Next Generation EU (NGEU). Inoltre, si è ritenuto opportuno procedere a finanziare comunque tutte le domande con un punteggio superiore agli 89 punti utilizzando ulteriori 860.816,86 euro provenienti da fondi regionali allocati sul PSR.

Si anticipa che, con decreto n. 1087 del 30.01.2023 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande di aiuto pervenute: sono state ammessi finanziamento 127 beneficiari aventi diritto in base alla graduatoria e alla disponibilità finanziaria dell'operazione, per un contributo complessivo ammesso di 18.160.816,86 euro, prevedendo di mantenere la validità della graduatoria delle 35 domande con esito istruttorio positivo ma non finanziate fino al 30 giugno 2024, con l'ipotesi di verificare successivamente la possibilità di spostare fondi da altre operazioni che non abbiano impegnato tutte le risorse a disposizione per scorrere la graduatoria.

Al 31.12.2022 risultano impegnate a valere sull'operazione **10.1.10-Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento** risorse pubbliche per oltre 1,5 Meuro, tutti a valere sulle risorse QFP. Gli

impegni di pertinenza del 2022 oltrepassano i 745mila euro composti dagli impegni per l'ammissione a pagamento delle nuove domande iniziali riguardanti l'anno campagna 2022, pari ad oltre 166mila euro e dalle domande di pagamento/conferma relative agli impegni agroclimatico ambientali ancora in corso, pari a quasi 580mila euro. Le modifiche apportate al PSR nel 2021 hanno avuto conseguenze positive rispetto all'adesione dei beneficiari al bando dell'anno campagna 2022 (le superfici sotto impegno sono raddoppiate). Gli aspetti che hanno influito positivamente sono le modifiche delle condizioni di ammissibilità riferite all'ampliamento delle zone ammissibili, l'apertura non solo alle aziende zootecniche ma a tutte le aziende agricole che utilizzano effluenti di allevamento e la possibilità di aderire con una % minima di SAU aziendale e non obbligatoriamente con tutta la SAU. Le somme erogate oltrepassano 1,2 Meuro, in ulteriore miglioramento rispetto al dato registrato a fine 2021 (circa 816mila euro).

Nell'ambito della FA 5D l'operazione **16.2.01-Progetti pilota e sviluppo di innovazione** ha impegnato al 31.12.2022 oltre 1,1 Meuro a valere sulle risorse EURI, in seguito all'approvazione, con decreto n. 18638 del 20.12.2022, degli esiti istruttori della valutazione delle domande di aiuto pervenute per questo ambito specifico in risposta al bando aperto a marzo del 2022 che prevedeva la possibilità di presentare progetti anche su tematiche ambientali. Le attività dei quattro progetti ammessi a finanziamento si concluderanno a dicembre 2024.

ASPETTO SPECIFICO 5E

L'aspetto specifico 5E impegna al 31.12.2022 oltre 170 Meuro di risorse pubbliche tutte a valere sul QFP (erano 145,6 Meuro a fine 2021), delle quali 24,7 Meuro afferiscono al 2022. I pagamenti si attestano ad oltre 156,7 Meuro (erano 137,8 Meuro a fine 2021).

Tab. 9 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 5E

Sottomis/Op.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022 (inclusi i trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concessi su PF	% pagamenti su PF
1.1.01	41.050	27.212,00	-	-	4.229,33	66,3%	10,3%
1.2.01	298.950	123.983,69	-	64.000,00	-	41,5%	-
2.1.01	100.000	-	-	-	-	-	-
8.1.01	6.250.000	7.085.258,49		1.352.741,61	4.024.168,84	113,4%	64,4%
8.1.02 (*)	52.000.000	50.518.604,32	45.524.178,37	2.162.675,67	49.413.751,20	97,2%	95,0%
10.1.04	110.170.000	112.397.930,66	7.161.363,49	21.147.137,76	103.290.588,28	102,0%	93,8%
16.1.01	400.000	-	-	-	-	-	-
16.2.01 (EUR)	500.000	-	-	-	-	-	-
Totale	169.760.000	170.152.989,16	52.685.541,86	24.726.555,04	156.732.737,65	100,2%	92,3%

(*) *Inclusi i trascinamenti forestali delle precedenti programmazioni, e le domande di conferma pluriennali dell'operazione 8.1.02 collegati ai nuovi impianti realizzati con la tipologia B dell'operazione 8.1.01*

Nell'ambito di questo aspetto specifico, al 31.12.2022 le risorse pubbliche impegnate e le risorse erogate per l'operazione **1.1.01** e per l'operazione **2.1.01** non presentano alcuna variazione rispetto a quanto registrato nella precedente RAA.

L'operazione **1.2.01** impegna al 31.12.2022 quasi 124mila euro, tutti a valere sulle risorse QFP, dei quali oltre 64mila per contributi concessi nel 2022 (decreto n. 13466 del 23.09.2022) a seguito dell'approvazione delle graduatorie relative alle domande presentate nell'ambito della FA 5E in risposta al terzo bando di operazione. Si rimanda al paragrafo descrittivo della FA 2A per le considerazioni di carattere generale sull'andamento delle tre operazioni.

Al 31.12.2022 risultano impegnati per l'operazione **8.1.01-Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento**, oltre 7 Meuro di risorse pubbliche tutte a valere sul QFP, delle quali oltre 1,3 afferenti al 2022, e risultano erogati complessivamente 4 Meuro (erano 3,5 Meuro a fine 2021).

I lavori finanziati con i primi quattro bandi (2016-2018) sono tutti ormai conclusi. Gli interventi finanziati con i tre decreti di concessione del bando del 2019 (dei quali l'ultimo datato 21.12.2020), anche considerando le proroghe ottenute, dovevano essere conclusi entro il dicembre 2022. Circa un centinaio di beneficiari hanno, in effetti, presentato domanda di saldo e nei primi mesi del 2023 si precederà con la verifica delle domande che non hanno rispettato i termini e delle relative scadenze.

A dicembre 2021 era stato pubblicato sul BURL il sesto bando di operazione, con una dotazione finanziaria di 1 Meuro a valere sulle risorse del QFP, e con chiusura del periodo di presentazione delle domande previsto per il 25 marzo del 2022 e successivamente prorogato al 2 maggio 2022. Con decreto n. 14678 del 13.10.2022 sono state ammesse a finanziamento 73 domande per oltre 1,3 Meuro di contributi pubblici. Il riscontro da parte dei potenziali beneficiari è stato pertanto superiore alle aspettative e le risorse necessarie per soddisfare le richieste state recuperate dalle economie provenienti dai precedenti bandi della 8.1.01. L'operazione non presenta particolari criticità e fino a ora è stato possibile finanziare tutte le domande presentate.

Gli impegni sull'operazione **8.1.02-Mantenimento di superfici imboscite** si attestano al 31.12.2022 ad oltre 50,5 Meuro di risorse pubbliche tutte a valere sul QFP. Si tratta di impegni pressoché totalmente riconducibili ai trascinamenti di impegni derivanti dalle programmazioni precedenti. Le risorse impegnate nel 2022 sono costituite per poco più di 2,1 Meuro dai premi di mancato reddito relativi ai trascinamenti e per circa 30mila euro dai premi di manutenzione e mancato reddito di pertinenza del 2022 concesse ai beneficiari che hanno realizzato impianti con l'operazione 8.1.01 (tipologia B) della programmazione 2014-2022. Al 31.12.2022 sono stati erogati complessivamente poco più di 49,4 Meuro di spesa pubblica, ossia il 95% di quanto disponibile a piano finanziario.

Le risorse pubbliche complessivamente impegnate al 31.12.2022 per l'operazione **10.1.04-Agricoltura conservativa** superano i 112,3 Meuro tutti a valere sulle risorse QFP. Gli impegni di pertinenza del 2022 oltrepassano i 21,4 Meuro e sono composti dagli impegni per l'ammissione a pagamento delle nuove domande iniziali riguardanti l'anno campagna 2022, pari ad oltre 2,3 Meuro e delle domande di pagamento/conferma relative agli impegni agroclimatico ambientali ancora in corso, pari ad oltre 18,7 Meuro. Il bando aperto nel 2022, oltre ad avere attivato domande iniziali con impegno della durata di 3 anni, ha permesso ai beneficiari il cui impegno era stato concesso nel 2016 di aderire ad una proroga facoltativa di 1 anno.

Al 31.12.2022 sono stati erogati quasi 103,3 Meuro di risorse pubbliche, ossia il 94% di quanto disponibile

a piano finanziario.

Si conferma quanto illustrato nelle precedenti RAA circa l'interesse e la significativa risposta da parte delle aziende agricole per questa operazione.

ASPETTO SPECIFICO 6A

Al 31.12.2022 risultano impegnate sulle operazioni 7.4.01, 7.5.01. e 7.6.01 risorse pubbliche per oltre 9,5 Meuro mentre le risorse erogate si fermano a poco più di 89mila euro. Gli impegni e i pagamenti menzionati sono a valere sul QFP. L'evidente ritardo della spesa è dovuto al fatto che in parte la misura è stata attuata nell'ambito dei PIA, che hanno mostrato tempi lunghi di attuazione che ricadono sui tempi di conclusione di tutte le operazioni che compongono il PIA stesso. Inoltre, i bandi destinati ai comuni localizzati fuori dai PIA e dai territori leader sono stati pubblicati dopo la selezione dei GAL e dei PIA, per evitare sovrapposizioni, e pertanto sono stati pubblicati in una seconda fase. Gli interventi prevedono per lo più affidamenti di lavori/servizi da parte dei comuni beneficiari, con tempi lunghi per le procedure di affidamento.

Tab. 10 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 6A

Sottomis/Op.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
7.4.01	2.900.000	2.453.255,38	-	71.337,22	84,6%	2,5%
7.5.01	1.500.000	1.819.241,17	-	17.862,01	121,3%	1,2%
7.5.01 (EUR)	5.083.989,02	5.083.989,02	5.083.989,02	-	100,0%	0,0%
7.6.01	700.000	179.243,02	-	-	25,6%	0,0%
Totale	10.183.989	9.535.728,59	5.083.989,02	89.199,23	93,6%	0,9%

Per quanto riguarda le domande finanziate nell'ambito dei PIA sulle **operazioni 7.4.01, 7.5.01 e 7.6.01**, al 31.12.2022 gli interventi risultano nella maggior parte dei casi conclusi (32 su 39 domande) e sono state presentate le relative richieste di saldo per le quali sono in corso le istruttorie delle domande di pagamento. Non hanno ancora provveduto a presentare domanda di saldo solo alcuni beneficiari pubblici che avevano presentato il progetto esecutivo molto in ritardo e che quindi presentano tempi di conclusione delle attività

più dilatati o che hanno richiesto una proroga straordinaria.

Il bando regionale dell'**operazione 7.4.01** aperto ai territori rurali ad esclusione di quelli ricadenti in aree GAL, i cui impegni sono stati approvati con decreto n. 18359 del 23.12.2021 ammettendo a finanziamento 18 domande per poco più di 2 Meuro di contributi, prevede un periodo per la realizzazione delle attività di 18 mesi che per gli enti pubblici partono dalla presentazione del progetto esecutivo. Al 31.12.2022 risulta che, benché la maggior parte dei beneficiari pubblici abbia richiesto una proroga alla presentazione dei progetti esecutivi, le attività sono in corso e al momento non si rilevano particolari criticità.

Nell'ottobre del 2021 era stato pubblicato il primo bando regionale della **operazione 7.5.01**, con una dotazione finanziaria di 4,7 Meuro a valere sulle risorse EURI. La chiusura del periodo di presentazione delle domande, inizialmente prevista per metà febbraio 2022, è stata prorogata al 15 marzo 2022. Con decreto n. 9129 del 24.06.2022 sono stati approvati gli esiti istruttorie delle domande di aiuto e ammessi a finanziamento 47 beneficiari, dei quali 2 con riserva, per un ammontare complessivo di poco più di 5 Meuro di contributo, dei quali 427mila con riserva. A seguito della rimodulazione finanziaria in esito a modifica PSR, è stato possibile scorrere la graduatoria e ammettere a finanziamento anche queste due domande (decreto n.18912 del 22.12.2022). Al 31.12.2022 le attività relative alle 45 domande con concessione al giugno 2022 sono tutte iniziate.

ASPETTO SPECIFICO 6B

Al 31.12.2022 risultano impegnate sull'aspetto specifico 6B risorse pubbliche per poco più di 103 Meuro, a valere sulle risorse QFP. Nel 2022 non sono stati decretati ulteriori impegni. Le risorse erogate superano i 33 Meuro, raddoppiate rispetto a quanto erogato a fine 2021 (14,9 Meuro al 31.12.2021).

Tab. 11 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 6B

Sottomis/Op.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
19.1.01	820.000	182.444,84	-	180.960,21	22,2%	22,1%
19.2.01	81.200.000	87.035.500,00	-	23.728.178,84	107,2%	29,2%
19.3.01	4.700.000	3.659.936,03	-	2.043.920,46	77,9%	43,5%
19.4.01	11.300.000	12.181.173,74	-	7.077.139,69	107,8%	62,6%
Totale	98.020.000	103.059.054,61	-	33.030.199,20	105,1%	33,7%

Nelle more dell'approvazione della Commissione Europea della modifica del PSR 2014-2020 della Lombardia notificata in data 12.10.2022 e dell'approvazione del Programma Strategico della PAC per l'Italia (PSP) 2023-2027 notificato in data 4.11.2022 (successivamente approvato il 2 dicembre 2022), con decreto n. 17248 del 28 novembre 2022 sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative al bando 2022 dell'operazione **19.1.01-Sostegno per la preparazione dei piani di sviluppo locale (PSL)**, con una dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle disposizioni attuative di 640mila euro, a valere sulle risorse del QFP. Il sostegno è finalizzato a finanziare le attività strettamente correlate alla costituzione del partenariato e alla definizione della strategia di sviluppo locale per il periodo 2023-2027 e la partecipazione è aperta ai GAL già esistenti e a nuovi partenariati. Le domande di aiuto potevano essere presentate fino al 28 aprile 2023 (si anticipa che entro il termine prefissato sono pervenute 16 proposte di SSL).

La modifica del PSR è stata adottata dalla Commissione il 12.12.2022, e di conseguenza la dotazione finanziaria della operazione 19.1.01 è stata incrementata di ulteriori 640mila euro.

Nello specifico dell'operazione **19.2.01-Attuazione dei piani di sviluppo locale**, a seguito della delibera n. 5629 del 30.11.2021 di approvazione del piano di riparto delle risorse aggiuntive del QFP per la proroga biennale del PSR, i GAL si sono immediatamente attivati aprendo nuovi bandi oppure procedendo con ammissione a finanziamento mediante scorrimento delle graduatorie già approvate. Si evidenzia che tutti i GAL sono riusciti ad approvare la gran parte delle graduatorie entro il 31.12.2022 (e si anticipa che tutti sono riusciti a rispettare il termine ultimo utile che era fissato per il 31.03.2023). Come già rilevato nelle precedenti RAA si confermano i tempi dilatati delle tempistiche di realizzazione dei progetti finanziati e, pertanto, delle relative rendicontazioni e pagamenti, che sono comunque significativamente aumentati nel corso del 2022. Si ricorda che l'attuazione delle SSL è partita piuttosto in ritardo a causa delle difficoltà nella costituzione dei GAL, che aveva portato anche a ricorsi (con ulteriore slittamento dei tempi).

Con decreto n. 8599 del 16 giugno 2022 sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande a valere sull'operazione **19.3.01-Cooperazione dei GAL** con una dotazione finanziaria di 1,5 Meuro a valere sulle risorse dell'estensione del QFP. Le domande di aiuto potevano essere presentate fino al 10 ottobre 2022. Al 31.12.2022 le istruttorie delle sei domande pervenute, che coinvolgono tutti e 12 i GAL lombardi, risultano in corso (si anticipa che tutti e sei i progetti sono stati ammessi a finanziamento per un contributo pubblico di 1.270.000 euro).

Per quanto riguarda l'operazione **19.4- Sostegno per i costi di gestione e animazione**, al 31.12.2022 risulta che solo due GAL hanno inoltrato richiesta di poter utilizzare le risorse dell'estensione del QFP.

L'esperienza Leader si è rivelata molto positiva a livello territoriale e pertanto, Regione Lombardia, con il nuovo bando ha aperto ad altri territori la possibilità di partecipare alla misura. Inoltre, anticipando le decisioni della Commissione poi recepite anche dal Programma Strategico Nazionale 2023-2027, il bando

regionale ha focalizzato gli interventi su tematiche extra-agricole maggiormente orientate allo sviluppo del territorio (salvo che per il benessere animale).

ASPETTO SPECIFICO 6C

La totalità delle risorse pubbliche impegnate sulla Focus Area 6C afferiscono all'operazione **7.3.01-**

Incentivi per il potenziamento della banda larga. Le risorse imputate a piano finanziario, a valere sul QFP, erano già state tutte impegnate nel 2016. Al 31.12.2022 i pagamenti superano i 28,3 Meuro (erano 22 Meuro a fine 2021).

Nella sezione dedicata all'avanzamento fisico del programma sono riportati alcuni dati sullo stato di avanzamento dell'operazione.

Tab. 12 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 6C

Sottomis/Op.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF
7.3.01	48.500.000,00	48.500.000,00	-	28.321.556,29	100,0%	58,4%
Totale	48.500.000,00	48.500.000,00	-	28.321.556,29	100,0%	58,4%

TABELLA RIASSUNTIVA DI OPERAZIONI/MISURE CHE FANNO RIFERIMENTO A PIÙ ASPETTI SPECIFICI

Tab. 13 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi alle operazioni 1.1.01, 1.2.01, 2.1.01, 16.1.01, 16.2.01 e alla sottomisura 10.1

Sottomis/Op.	Piano finanziario (v. 11)	Contributi concessi al 31.12.2022	Contributi concessi nel 2022	Pagamenti al 31.12.2022 (al netto dei recuperi)	% concesso su PF	% pagamenti su PF

1.1.01	2.000.000	1.704.594,54	308.557,00	349.768,60	85,2%	17,5%
1.2.01	10.750.000	10.746.127,34	2.870.621,56	4.168.811,23	100,0%	38,8%
2.1.01	7.300.000	4.562.163,49	-	2.692.013,95	62,5%	36,9%
10.1	289.563.624	318.462.771,30	65.903.059,33	262.551.419,70	110,0%	90,7%
16.1.01	17.000.000	12.723.095,31	-	1.263.760,23	74,8%	7,4%
16.2.01	5.250.000	4.827.795,16	-	4.095.593,99	92,0%	78,0%
16.2.01 (EUR)	4.500.000	3.930.747,80	3.930.747,80	-	87,3%	-

INDICATORI DI PRODOTTO REALIZZATI PER MISURA E PER ASPETTO SPECIFICO

Il dato degli indicatori di output per focus area valorizzati al 31/12/2022 e dei target è riportato nelle tabelle B, C e D dell'allegato di monitoraggio.

Per la quantificazione degli indicatori di prodotto si è tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento di esecuzione 2018/276 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei. In particolare, sono prese in considerazione anche le *"operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso"*.

Nell'ambito dell'operazione 1.1.01 (formazione) i corsi finanziati giunti al termine e con saldo pagato sono passati dai 71 del 2021 a 89 (compresi due corsi collegati a trascinamenti della precedente programmazione), per la maggior parte concentrati su tematiche proprie della FA 2A (59 corsi). Complessivamente i corsi ammessi a finanziamento sono 302, sebbene molti siano poi stati oggetto di rinuncia. Sono 251 i giorni di formazione erogata (si tratta prevalentemente di corsi brevi) a 1307 agricoltori, compresi 2 corsi di formazione collegati a trascinamenti della precedente programmazione, nell'ambito dei quali sono state erogate 11,25 giornate di formazione a 34 partecipanti.

L'operazione 1.2.01 (informazione) registra un ulteriore avanzamento nell'attuazione. I progetti giunti a conclusione e con il pagamento del saldo sono passati dai 24 del 2021 a 32 del 2022. Nettamente prioritarie si confermano le tematiche afferenti alla FA 2A (21 progetti).

I noti ritardi della misura 2 (rispetto alle procedure di attuazione) hanno comportato per l'operazione 2.1.01 (consulenza) la pubblicazione del primo bando nel corso del 2019, con l'approvazione delle domande nei primi mesi del 2020. Le restrizioni dovute alla pandemia di Covid 19 hanno ulteriormente rallentato lo svolgimento delle consulenze. Nel 2022 sono giunte al termine buona parte delle consulenze del primo bando, che hanno riguardato 26 protocolli, più della metà (15) afferenti alla Priorità 4, coinvolgendo complessivamente 3.010 imprese agricole.

L'operazione 3.1.01 (adesione a regimi di qualità) si attua mediante una domanda iniziale di adesione ai regime di qualità ed a conferme annuali per un periodo di 5 anni. Nel complesso le aziende agricole che

hanno promosso sistemi di qualità comunitari e che hanno presentato domanda di pagamento sono 291. Il dato deriva dal conteggio “univoco” di tutti i beneficiari di domande pagate, nonostante per le regole di monitoraggio del sistema di scambio dati con la CE (SFC), che contabilizza i valori annuali e seleziona il valore massimo, risultino come target i 229 del 2021 (218 per regimi di qualità UE e 11 a regimi di qualità nazionali). Nel 2022, dopo che è giunto al termine il periodo di conferma per molti beneficiari, il numero di aziende Agricole che hanno usufruito di un sostegno sono 104 (96 per sistemi di qualità europei e 8 per sistemi di qualità nazionali). Si conferma la netta prevalenza di adesioni al sistema di qualità biologico, a dimostrazione di come il settore, che ottiene i favori del consumatore, spinga l’interesse delle imprese agricole.

Nel 2022 si registra complessivamente la conclusione di 40 progetti afferenti all’operazione 3.2.01 relativa alle azioni di promozione dei prodotti di qualità (nove in più rispetto al 2021). Si tratta di quasi tutti i progetti finanziati nella programmazione 2014-2020 (senza, pertanto, il periodo di proroga), per circa la metà riferiti a prodotti del comparto vitivinicolo e per poco meno di un terzo riferiti a formaggi tipici, con i restanti progetti che riguardano salumi ed il melone mantovano.

L’operazione 4.1.01 contribuisce all’indicatore “Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)”. L’operazione registra un avanzamento dalle 756 aziende agricole del 2021 alle 868 del 2022 (a fronte di 973 operazioni, confermando la presenza di beneficiari che presentano più domande sui vari bandi pubblicati; tale fenomeno incide sul valore dell’indicatore relativo al numero di beneficiari in quanto a fronte di un numero sensibilmente maggiore di operazioni finanziate, si riduce il conteggio delle imprese “al netto” delle duplicazioni con ricadute sul rispetto del target dell’indicatore stesso). L’avanzamento si conferma per ora in linea con le attese e con i tempi di attuazione di questo tipo di interventi, sebbene per i progetti in corso permangano le segnalazioni di ritardi e difficoltà nelle consegne di materie prime, macchinari ed attrezzature che impattano sul rispetto delle scadenze e che potrebbero avere ricadute sulla corretta chiusura e rendicontazione degli investimenti.

A fronte di € 200.508.300,16 di spesa pubblica, il volume di investimenti è di circa 552 Meuro. Continua la crescita degli investimenti medi per singola operazione (che sono arrivati a superare i 550 mila euro). Questa crescita, come ha già evidenziato il valutatore indipendente, non pare essere direttamente correlata alla dimensione dell’impresa e si è manifestata nonostante i criteri di selezione siano da tempo favorevoli alle imprese meno strutturate. La necessità di investire per le imprese agricole regionali che vogliono restare competitive al fine di “stare al passo” con le evoluzioni delle innovazioni, garantendo la sostenibilità e fornendo le risposte alle richieste del mercato resta del tutto confermata.

I dati di dettaglio confermano quanto già emerso nel corso degli anni precedenti:

- la limitata presenza femminile tra i beneficiari dell’operazione (confermato il 17% delle aziende personali);
- una buona presenza di giovani (in crescita ad oltre il 44% delle aziende personali);
- la netta prevalenza del settore latte (40% delle operazioni) nell’ambito dei comparti produttivi interessati dagli investimenti, in linea con la struttura del sistema agricolo regionale;
- la concentrazione degli investimenti nelle imprese di maggiori dimensioni (in termini di SAU)

Tra le operazioni della sottomisura 4.1 registra un ulteriore avanzamento anche quella inserita nei Progetti Integrati di Filiera e di Area, a conferma che i PIF ed i PIA siano ormai entrati nella fase finale di attuazione. Nell’ambito dell’operazione 4.1.02, 89 aziende agricole hanno ricevuto pagamenti nel corso del 2021. In 80 casi i progetti hanno concluso l’intervento e ricevuto il saldo. I progetti complessivamente

finanziati risultano 156.

L'operazione 4.1.03, che prevede incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione, ha visto l'approvazione della prima graduatoria di progetti finanziati a settembre 2020, con tempi di istruttoria allungati dalle difficoltà di valutazione tecnica e dai rallentamenti causati dalla pandemia. Circa la metà dei progetti (35) hanno ricevuto il saldo, con un contributo complessivo di 1.713.725,82. Le superfici interessate dagli interventi conclusi ammontano a quasi 2.000 ettari.

L'operazione 4.2.01 (aiuti alle imprese di trasformazione) mostra una situazione analoga allo scorso anno, non essendoci nuovi progetti approvati. Il bando pubblicato a fine 2021, con le stesse condizioni dei precedenti, è andato deserto (cfr. sezione precedente). L'operazione viene attuata mediante lo strumento finanziario che concede prestiti alle imprese. Al 31.12.2022 tutti i 23 destinatari hanno sottoscritto il contratto di finanziamento con Finlombarda ed hanno ottenuto la prima tranche del finanziamento agevolato; in 11 casi è stato erogato anche il saldo (tutti i sei progetti del primo bando, e cinque dei bandi successive). L'aiuto concesso tramite lo strumento finanziario si abbina ad una quota di contributo a fondo perduto, che è stato richiesto da 14 beneficiari, in undici casi con il saldo del progetto concluso. Complessivamente i progetti finanziati hanno promosso investimenti per 107,8 milioni di Euro.

Gli interventi infrastrutturali relativi alla viabilità agro-silvo-pastorale ed agli alpeggi (operazioni 4.3.01 e 4.3.02), evidenziano un significativo avanzamento rispetto agli anni scorsi, arrivando a 134 progetti pagati, dei quali 118 giunti al saldo finale, mentre in altri 16 casi gli interventi sono stati avviati e sono stati erogati anticipi o SAL.

Con riferimento alla sottomisura 4.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali il 2022 segna un significativo avanzamento, con 153 progetti che hanno ottenuto l'erogazione del saldo a conclusione degli interventi, ed un progetto con un SAL ed in attesa del saldo (per un totale di operazioni pari quindi a 154). Di questi, 83 afferiscono all'operazione 4.4.01 (investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità) ed i restanti 71 all'operazione 4.4.02 (investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche).

L'operazione 5.1.01 è ormai vicina alla sua chiusura definitiva rispetto all'attuazione degli interventi (l'ultimo bando è del 2019 con graduatoria del 2020). Risultano 338 progetti conclusi con saldo pagato, afferenti a 239 beneficiari diversi ed un beneficiario ente pubblico. Si confermano gli aspetti, non prevedibili, che hanno comportato la riduzione del target collegato all'operazione nell'ambito della prima modifica del 2021 (n. di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio - aspetto specifico 3B, pari ora 250):

- la presenza di beneficiari che presentano domanda sui diversi bandi, riducendo il numero di beneficiari contati "al netto" delle ripetizioni, a fronte di un numero più elevato di operazioni sovvenzionate;
- la presenza di un numero di rinunce che si conferma superiore ad altre operazioni, che riduce il numero di beneficiari che concludono gli interventi a fronte di un numero di operazioni approvate più elevato.

L'operazione 6.1.01 (Insediamento dei giovani agricoltori; Priorità 2B) registra la partecipazione di 1.451 nuove imprese Agricole (delle quali 297 pagate con fondi EURI), a fronte di un target posto a 1.630. Mancano ancora i pagamenti erogati a seguito delle ultime graduatorie approvate alla fine del 2022. I

contributi erogati per il premio di primo insediamento ammontano a € 35.865.951,15 (dei quali 8.160.000,00 di quota Euri). Sono ulteriormente aumentate le aziende che hanno già richiesto il saldo del premio a fronte della conclusione del piano aziendale (1.039 rispetto alle 840 dell'anno precedente). Si conferma anche con i dati aggiornati al 2022 la significativa presenza femminile tra i nuovi imprenditori, superiore alla quota di conduttrici donne nel settore agricolo: le beneficiarie donne sono, infatti, circa un terzo dei beneficiari totali.

La sottomisura 6.4 (Priorità 2A, relativa alla diversificazione ed in particolare agli agriturismi) registra l'attuazione di 123 progetti (con almeno un anticipo o uno stato avanzamento lavori) per un investimento realizzato di quasi 31,5 Meuro, relativo a 106 casi di progetti conclusi ed a cinque SAL (i restanti pagamenti riguardano dodici anticipi).

Il 2022 registra la conclusione di un ulteriore progetto relativo alla produzione di energia rinnovabile (operazione 6.4.02, FA 5C) rispetto ai 5 progetti conclusi già al 31.12.2021, che si aggiunge all'anticipo erogato nel 2020 rispetto ad un progetto ancora in corso. Nonostante le difficoltà relative agli interventi legati alla produzione di energia rinnovabile (in particolare legati alla compatibilità con la normativa nazionale di riferimento in continua evoluzione), che hanno portato anche a diverse rinunce, i progetti finanziati stanno giungendo al termine.

All'interno della misura 7 il progetto BUL registra un significativo avanzamento della spesa legata ai cantieri aperti che ha quasi raggiunto 57,4 Meuro (su una dotazione di 48,5), mentre il dato della popolazione raggiunta con la nuova infrastruttura raggiunge quasi 326 mila abitanti. Nel corso del 2022, superata la fase critica legata alla pandemia, i lavori sono proseguiti con un significativo avanzamento della spesa sostenuta da OpenFiber (affidatario dei lavori).

I progetti relativi alle operazioni della misura 7 al di fuori di Leader ed attivati tramite i PIA (Progetti integrati d'area), con approvazione nel 2019, risultano nella maggior parte dei casi conclusi con domanda di pagamento in istruttoria. Per i restanti si prevede la loro conclusione entro il 2023. Sempre in merito ai PIA, si precisa che l'erogazione dei contributi è legata al raggiungimento degli obiettivi del progetto integrato in cui sono inseriti.

In merito ai bandi delle operazioni 7.4.01 e 7.5.01 attuate a livello regionale fuori dagli ambiti PIA e Leader le cui graduatorie sono state approvate rispettivamente nel 2021 e 2022, i progetti sono ancora in corso di realizzazione.

Con riferimento all'operazione 8.1.01, nel 2022 gli interventi di imboschimento di superfici Agricole hanno raggiunto il numero di 251, riferiti a 163 beneficiari. Le superfici imboschite sono ulteriormente aumentate ed hanno raggiunto 2.976,37 ettari, dato quasi quattro volte superiore rispetto all'obiettivo di programma (775ha). L'operazione 8.1.02 finanzia sia gli impianti collaudati con l'operazione 8.1.01 tipologia B che i trascinamenti relativi al mantenimento delle superfici imboschite realizzate con le precedenti programmazioni. Nel 2022 le superfici in trascinamento sono 3.239,33 ha, oltre 500 in meno rispetto all'anno precedente, in ragione della naturale conclusione del periodo di impegno per il mantenimento, mentre le superfici in mantenimento realizzate con l'operazione 8.1.01 tipologia B rappresentano poco più di 26 ha.

Le operazioni di prevenzione e ripristino dei danni alle foreste (8.3.01 e 8.4.01) sono raddoppiati rispetto al precedente monitoraggio e da 83 interventi sono passata a 174, prevalentemente riferiti alla prevenzione (147, rispetto ai 27 interventi di ripristino). I beneficiari dell'operazione 8.3.01 che hanno avviato un intervento (con il pagamento almeno di un anticipo o di uno stato avanzamento lavori) sono 99 (rispetto ad un obiettivo di 162). Poiché i beneficiari sono enti pubblici si riscontrano più domande nell'ambito della

stessa operazione in quanto gli interventi vengono realizzati su aree diverse all'interno del territorio del comune o della Comunità montana. Complessivamente gli interventi di prevenzione hanno riguardato, fino al 31.12.2022, 2.958,39 ha di superficie. I progetti che segnalano un avanzamento finanziario nell'ambito dell'operazione 8.4.01 sono 27, dei quali 24 conclusi. Nel complesso, sono stati attuati interventi di ripristino su 477,27 ha di superficie.

Sono complessivamente 117 i progetti conclusi a valere sulla sottomisura 8.6, dei quali 82 afferenti alle attività di prima lavorazione dei prodotti delle foreste (operazione 8.6.01), e 35 alle attività di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione (operazione 8.6.02). Gli investimenti complessivamente promossi tramite una spesa pubblica di 5,5 Meuro (rispetto ad un obiettivo di 7 Meuro) ammontano a 13,8 Meuro.

Gli interventi agro-climatico-ambientali promossi con la sottomisura 10.1 si concentrano, come già evidenziato negli anni scorsi, in 3 operazioni, che rappresentano oltre il 90% della superficie a premio anche per il 2022:

- produzioni integrate (op. 10.1.01), riferita alla priorità 4, in particolare alla focus area 4B, con quasi 31.000 ettari accertati (quasi 13.000 ha in più rispetto al 2021);
- conservazione della biodiversità nelle risaie (op. 10.1.3), riferita alla priorità 4, in particolare alla focus area 4A, con circa 54.350,00 ettari (in riduzione di circa 5.000 ha rispetto all'anno precedente).
- agricoltura conservativa (op. 10.1.4), riferita alla focus area 5E, che registra quasi 75.200 ettari accertati (circa 800 ha in più rispetto al dato del 2021);

Le modifiche apportate al PSR nel 2021 hanno avuto conseguenze positive rispetto all'adesione dei beneficiari ed alle superfici sotto impegno.

L'operazione 10.1.01 (Produzioni agricole integrate), grazie alla facoltà di presentare nuove domande iniziali con la possibilità di aderire anche con due nuovi gruppi coltura (seminativi e colture foraggere), ha quasi raddoppiato la superficie sotto impegno rispetto all'anno precedente (nel quale erano possibili solo conferme degli impegni ancora in corso nel 2021 e l'adesione alla proroga facoltativa per chi avesse terminato l'impegno nel 2020) e superato ampiamente il precedente valore massimo raggiunto nel 2020 (che era di quasi 27.000 ha).

L'operazione 10.1.10 ha raddoppiato le superfici sotto impegno che sono passate da 2.661 ha del 2021 a 5.158 ha del 2022, superando il target previsto pari a 4.320 ha. In questo caso gli aspetti che hanno influito positivamente sono le modifiche delle condizioni di ammissibilità riferite all'ampliamento delle zone ammissibili, l'apertura non solo alle aziende zootecniche ma a tutte le aziende agricole che utilizzano effluenti di allevamento e la possibilità di aderire con una % minima di SAU aziendale e non obbligatoriamente con tutta la SAU.

In termini di superficie si segnala come l'operazione 10.1.02 "Avvicendamento con leguminose foraggere" risulti ormai in fase finale di impegni, passando da 7.300 ettari a poco più di 1.600.

Le superfici sotto impegno per l'operazione 10.1.08 "Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti" registrano un piccolo incremento, arrivando a 419 ha, mentre restano limitate le superfici relative alle operazioni 10.1.06 "Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate", 10.1.09 "Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali" e 10.1.12 "Salvaguardia di varietà vegetali minacciate da abbandono", introdotte per la prima volta con il PSR 2014-2020, (rispettivamente 6,7 ha, 5 ha e 1,9 ha).

La misura 11 (premi per la conversione e mantenimento di superfici condotte con metodo biologico) registra

un nuovo aumento di superfici, grazie alla ripresa della conversione che da circa 1.000 ettari del 2021 sale fino ad oltre 3.200 a seguito della riapertura a nuove domande. Anche la superficie in mantenimento evidenzia un aumento, seppur limitato, da poco meno di 30.000 ettari a 30.800. Complessivamente la superficie sotto impegno è di 34.000 ettari. Si tratta di valori che si confermano molto positivi nel momento in cui vengono confrontati con i target di programma, fissati a 11.650 ha per la conversione (nel corso del programma sono stati convertiti circa 12.000 ettari nell'anno di maggiore adesione all'operazione) ed a 23.600 per il mantenimento.

Nel 2022 la sottomisura 12.1 ha messo sotto impegno 674 ettari, riducendo di oltre 100 ettari il dato 2021, in particolare alla luce della riduzione della superficie sotto impegno dell'operazione 12.1.05 (Gestione più sostenibile degli input chimici -prodotti fitosanitari- a tutela delle zone Natura 2000). Il dato di picco della sottomisura resta quello del 2021 con circa 780 ha, a fronte di un target che, dopo la riduzione della dotazione della misura 12 è stato riprogrammato a 652 ha.

Per l'operazione 13.1.01 la superficie accertata risulta per il 2022 pari a circa 103.280 ha, in lieve crescita rispetto al 2021 (+800 ha circa), confermando l'aumento già segnato tra il 2019 ed il 2020. L'andamento degli ultimi tre anni conferma l'efficacia delle modifiche introdotte nel 2019, in particolare l'aumento dell'indennità. Si ricorda infatti che l'operazione 13.1.01 è stata oggetto di una modifica nei primi mesi del 2019, che ha comportato l'aumento dell'indennità per meglio compensare gli agricoltori di montagna rispetto alla redditività dei terreni in pianura. Grazie a tali modifiche la superficie indennizzata si è significativamente avvicinata al target di programma (109.850).

Nell'ambito della priorità 1, con riferimento all'operazione 16.1.01, oltre al pagamento delle spese di progettazione ai 24 capofila dei partenariati che hanno avanzato la proposta progettuale nella prima fase (rispetto a 25 candidature ammesse a finanziamento ed un target di 40, al quale contribuirà anche il secondo bando dell'operazione recentemente pubblicato), si registrano i primi pagamenti rispetto all'attuazione dei progetti. Sono 6 i progetti per i quali è stato richiesto e pagato un SAL. Si ricorda che i progetti hanno durata triennale ed hanno beneficiato delle proroghe previste dal bando e per il periodo di emergenza covid.

Sono giunti a conclusione 25 progetti relativi all'operazione 16.2.01 (Progetti pilota e sviluppo di innovazione; erano 22 nel 2020) dei quali tutti i 16 progetti finanziati con il bando del 2015 (graduatoria del 2016). Complessivamente i progetti avviati sono 26, pertanto un progetto del secondo bando, relativo a progetti attivati nell'ambito dei progetti integrati di filiera (PIF) deve ancora concludersi. Nel corso del 2022 è stata approvata una nuova graduatoria di progetti (16).

Relativamente alle filiere corte (operazione 16.4.01) il 2022 evidenzia un nuovo avanzamento, nonostante diverse decadenze, poiché le operazioni avviate e/o concluse sono 10 e coinvolgono 132 aziende Agricole.

I dati sopra riportati (ai quali si aggiungono 7 progetti relativi alle spese di cooperazione dei Progetti integrati di filiera) quantificano l'indicatore T2 (*numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...)* (aspetto specifico 1B)), pari a 66. Come per gli anni scorsi, si è reputato di considerare la quantificazione dell'indicatore alla stregua degli indicatori fisici delle operazioni strutturali, anche alla luce del fatto che la fiche dell'indicatore T2 nell'ambito del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione prevede che il dato sia riportato a progetto completato (*reported when the operation is completed*) o, in base alle recenti modifiche in merito alla quantificazione degli indicatori, quando è stato almeno avviato, e non al momento dell'approvazione e concessione del finanziamento.

Complessivamente la misura 16 (considerando tutte le operazioni in cui si articola) ha ammesso a finanziamento 154 domande (al netto di 8 che sono state oggetto di provvedimenti di decadenza). In

aggiunta sono stati ammessi a finanziamento 23 progetti per il coordinamento dei PIF e dei PIA. Il target di programma è posto a 130.

Con riferimento a Leader, il 2022 evidenzia un significativo avanzamento della spesa, che raggiunge quasi 24 Meuro. Si registrano 519 pagamenti. La maggior parte dei progetti riguarda il pacchetto della misura 7 con 227 (oltre il 40%) ed in particolare l'operazione 7.4.01 (servizi nelle aree rurali; 125 progetti). A seguire, assume un peso significativo l'operazione 4.1.01 (investimenti delle imprese agricole) con 106 progetti.

I posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) afferiscono al personale dei GAL ed alle nuove imprese avviate con le operazioni 6.1.01 e 6.2.01. Sono stati rilevati anche i posti di lavoro creati tramite l'attuazione degli interventi a valere sulla misura 7. Complessivamente sono stati creati 79 posti di lavoro FTE, dei quali 42 uomini e 37 donne.

Si confermano anche nel 2022 gli indicatori che hanno conseguito o anche superato il target previsto a fine programmazione, ai quali si aggiungono il T10 ed il T18. Si tratta degli indicatori riferiti alle superfici sotto impegno in relazione alle diverse FA ambientali del programma. In tali casi il target conseguito è calcolato come somma dei valori massimi raggiunti nel corso degli anni da ciascuna operazione che concorre alla quantificazione dell'indicatore. Per tale motivo una volta che il target viene conseguito o superato tale situazione si ripete negli anni.

In particolare, si rileva per i seguenti indicatori:

- T9 (percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi - aspetto specifico 4A): ha raggiunto il valore di 12,49 a fronte di un target pari a 9,29 (sono conteggiati circa 20.000 ettari di trascinamento di una misura del PSR 2007-2013 - Azione L - "Conservazione della biodiversità delle praterie ad alto valore naturalistico" - per il solo anno 2016; al netto di tali superfici l'indicatore scenderebbe al 10,48%, in ogni caso superiore all'obiettivo).
- T10 (percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B), con gli impegni per le produzioni Agricole integrate (op. 10.1.01) che nel 2022, grazie alle modifiche introdotte nel PSR nel 2021, hanno superato il target previsto;
- T12 (percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo - aspetto specifico 4C) che ha raggiunto il valore di 0,78 a fronte di un target di 0,76, con l'operazione 10.01.02 "Avvicendamento con leguminose foraggere", che ha registrato un andamento in linea con le attese;
- T18 (percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D), che raggiunge il valore di 0,52 grazie al buon andamento dell'operazione 10.1.10 a seguito delle modifiche introdotte nel 2021, combinate con una rimodulazione del target, diminuito a 0,44 a seguito della riduzione della dotazione dell'operazione;
- T19 (percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio - aspetto specifico 5E) che ha raggiunto un valore di 4,86 a fronte di un target di 3,59 grazie sia alle numerose adesioni all'operazione di agricoltura conservativa, sia al buon andamento dell'imboschimento delle superfici agricole, in entrambi i casi superiori alle aspettative;

Tali situazioni generano degli avvisi di attenzione all'interno di SFC (con codice 270), che tuttavia sono giustificati dall'effettivo avanzamento degli indicatori di output così come sopra indicato.

Rispetto al valore conseguito dal target T9, pari a 123,242.53 ha, come già indicato, esso è quantificato come somma dei valori massimi conseguiti dalle varie operazioni che contribuiscono all'obiettivo nel corso

degli anni, e non dovrebbe essere messo a confronto con il dato annuale dell'indicatore O5 "superficie totale" per la P4. Si tratta di valori non confrontabili tra loro. Si ritiene pertanto il warning riportato da SFC (con codice 250) non corretto.

In riferimento all'indicatore O4 per l'operazione 4.2.01 (FA 3A), la RAA 2022 corregge un refuso dello scorso anno, in quanto le imprese che hanno ricevuto supporto dallo strumento finanziario (che hanno firmato un contratto) sono 20, a fronte di 23 contratti, in quanto tre imprese hanno presentato due progetti. Lo scorso anno era stato inserito il dato pari a 23, mentre il dato corretto è 20 (al netto delle duplicazioni). Ciò genera due warning di SFC con codice 290.

Resta ancora fermo a zero l'indicatore T20 (posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A). Le giustificazioni ricadono su quanto sopra esposto in merito alla misura 7 attuata al di fuori dell'ambito Leader (progetti dei PIA in fase di conclusione, bandi della misura 7 attuati fuori dalle aree leader attivati dopo la selezione e l'avvio delle strategie dei GAL, i cui progetti approvati non si sono ancora conclusi).

Si rileva che nessuna operazione del PSR 2014-2020 contribuisce all'integrazione di cittadini di paesi terzi (cfr. tab C2.4 dell'allegato). Per tale motivo la tabella riporta solamente valori pari a zero.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non pertinente.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

EUSAIR

Si conferma quanto già argomentato nelle relazioni precedenti.

Eusair (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) è la strategia macro-regionale adottata dalla Commissione europea e approvata dal Consiglio europeo nel 2014 per la regione Adriatica e Ionica. La strategia mira a creare sinergie e favorire il coordinamento tra tutti i territori dei seguenti paesi: Italia, Croazia, Slovenia, Grecia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina e Serbia.

La strategia è imperniata su quattro pilastri tematici: crescita blu, collegamento della regione, qualità ambientale, turismo sostenibile.

La strategia di EUSAIR è imperniata su ambiti strettamente afferenti alle problematiche legate al mare ed agli ambiti terrestri costieri. Risultano pertanto limitate le sinergie con il PSR. La regione infatti, pur rientrando nel territorio di riferimento della strategia, non ha sbocchi sul mare ed è pertanto esclusa dalla maggior parte dei temi specifici che la strategia affronta.

Ambiti di sinergia si possono rilevare con riferimento ai temi della tutela degli habitat terrestri e della biodiversità terrestre, laddove tali ambiti di intervento sono intercettati dalle misure 10, 11 e 12 del PSR grazie alle molteplici ricadute ambientali di queste misure, che impattano anche sulla qualità delle acque in conseguenza dell'adozione di metodi colturali che riducono i nitrati e l'utilizzo di prodotti chimici. Un ulteriore ambito di sinergia è il turismo, con particolare riferimento a quanto promosso all'interno dei Piani di Sviluppo Locale in cui si articola la misura 19 (Leader), anche con riferimento al sostegno dell'innovazione e della qualità (in tal senso rileva la misura 1, sempre in ambito Leader).

EUSALP

Si conferma quanto già argomentato nella relazioni precedenti.

EUSALP è la strategia macroregionale per l'area alpina (EU Strategy For The Alpine Region) volta

ad affrontare le sfide comuni delle regioni collocate lungo l'arco alpino.

Una strategia macroregionale alpina offre l'opportunità di migliorare la cooperazione transfrontaliera negli Stati alpini, nonché di identificare obiettivi comuni e attuarli in modo più efficace attraverso la collaborazione transnazionale. La strategia è basata su tre ambiti tematici generali e un ambito trasversale, ai quali si collegano gli obiettivi.

Il PSR risulta contribuire alla strategia di EUSALP con diverse misure ed operazioni:

- Contribuisce al sistema dell'innovazione e della conoscenza con le misure 1 (formazione) e 16 (cooperazione, in particolare con i progetti di innovazione e con i PEI);
- Contribuisce a potenziare i settori strategici con le operazioni destinate a sostenere gli investimenti delle imprese nel settore agricolo (compresa la diversificazione) e forestale;
- Contribuisce allo sviluppo dei servizi elettronici con la diffusione della banda ultralarga anche nei comuni montani;
- Contribuisce a preservare e valorizzare le risorse naturali, comprese quelle idriche, e quelle culturali, grazie alle operazioni che sostengono gli investimenti in strutture di irrigazione aziendale, negli alpeggi e concedono indennità per il mantenimento della presenza degli agricoltori in area montana. Importante è anche l'attuazione di Leader nelle aree alpine per la valorizzazione delle risorse culturali;
- Contribuisce alla mitigazione e prevenzione dei rischi con la misura 8 (in particolare le operazioni 8.3.01 e 8.4.01);
- Contribuisce alla promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili con l'operazione 6.4.02.

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

Non pertinente.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il piano di valutazione del PSR non ha subito delle modifiche nel corso dell'anno, ad eccezione della modifica apportata nel paragrafo 9.5 "Calendario" dove è stato modificato il titolo e il contenuto del Rapporto di Valutazione previsto per il 2025 riportato nella tabella del paragrafo indicato.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

In conformità con il Piano di Valutazione Annuale 2022 (consegnato a gennaio 2022), le attività realizzate dal Valutatore nel corso del 2022 hanno avuto la finalità di fornire elementi di conoscenza e valutazioni in merito al contributo del PSR su tre temi precisi: le ricadute dell'approccio LEADER sullo sviluppo territoriale; il contributo dei Progetti Integrati d'Area (PIA) allo sviluppo rurale; il contributo del PSR alla Strategia per le Aree Interne (SNAI).

In merito all'approccio LEADER l'obiettivo della valutazione è stato quello di fornire elementi di conoscenza sul contributo dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuati dai GAL (Gruppi di Azione Locale) allo sviluppo del territorio regionale. In particolare, una parte dell'analisi ha riguardato una descrizione dei GAL, dei territori interessati e delle Strategie di Sviluppo Locale (SLL) con obiettivi, azioni messe in campo e risorse loro destinate. In una seconda parte dell'analisi sono state esaminate le principali modifiche apportate dai GAL in occasione della riprogrammazione effettuata nel periodo 2021/22 ed è stata fatta una disamina dello stato di avanzamento attuativo delle strategie di sviluppo locale al 31/12/2021. Nell'ultima parte, infine, è stata presentata una valutazione delle potenziali ricadute dei PSL e del valore aggiunto LEADER.

Rispetto ai Progetti Integrati d'Area (PIA), basandosi sui dati di monitoraggio e la documentazione progettuale (comprese le relazioni semestrali) l'analisi contiene la descrizione dell'attuazione e dell'avanzamento al 31/12/2021 dei Progetti Integrati d'Area finanziati, gli obiettivi e le caratteristiche degli stessi e una prima valutazione delle potenziali ricadute dei Progetti. L'analisi è corredata da schede monografiche (una per progetto) riportate in allegato al Rapporto di Valutazione.

Con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), la valutazione ha riguardato il contributo del PSR alla strategia. In particolare, sono state indagate le modalità con il quale il Programma è intervenuto in tali aree e con quali tipologie d'interventi. In tal modo sono state evidenziate le potenziali ricadute (dirette e/o indirette) delle diverse tipologie d'intervento del Programma (LEADER, PIA, altre misure del PSR) rispetto agli obiettivi della SNAI evidenziando gli effetti sinergici sullo sviluppo del territorio.

Oltre alle attività di analisi svolte per la redazione del RAV 2021, nel corso del 2022 sono state condotte altre attività connesse alla consegna di altri due prodotti valutativi: il Secondo Aggiornamento delle Condizioni di Valutabilità e la Relazione di sintesi di valutazioni effettuate e principali risultati.

La predisposizione di un Secondo Aggiornamento delle Condizioni di valutabilità, analogamente a quanto fatto con il primo aggiornamento nel 2018, è stata finalizzata ad assicurare l'efficienza e la qualità della

valutazione e una base solida per la valutazione ex post a fronte di variazioni intervenute nel contesto di riferimento e nel quadro degli interventi e della strategia del PSR. Al fine di tenere in considerazione tali elementi, il Secondo Aggiornamento delle Condizioni di Valutabilità ha affrontato, in particolare, le principali modifiche intervenute nel PSR che hanno portato a modificare la strategia d'intervento e l'attualizzazione e aggiornamento delle domande di valutazione (criteri e indicatori previsti) in vista della valutazione ex post.

La Relazione di sintesi delle valutazioni ha avuto lo scopo di sintetizzare le conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione e di descrivere i principali risultati ottenuti, fornendo commenti in merito alle informazioni riportate. In particolare, la trattazione dei risultati è stata suddivisa in diverse sezioni che riprendono gli obiettivi della PAC: promuovere la competitività dell'agricoltura; garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e azioni per il clima; raggiungere uno sviluppo territoriale equilibrato; promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

I dati di monitoraggio utilizzati per le analisi svolte e riportate nel RAV 2021 sono stati forniti al Valutatore grazie agli scarichi effettuati dal Sistema Informativo regionale SISCO che raccoglie l'insieme delle informazioni a supporto del monitoraggio e della valutazione del PSR, derivanti dal fascicolo aziendale, dalle domande di aiuto e di pagamento e dalla diversa documentazione tecnico-amministrativa che scaturisce dalle progressive fasi di presentazione, istruttoria, finanziamento e realizzazione delle singole operazioni. In maniera condivisa tra AdG e Valutatore, è stato estratto da SISCO un Database (DB) ad hoc in formato excel con i dati aggiornati al 31/12/2021 relativi alle Operazioni strutturali (Misure da 1 a 8, Misura 16 e 21). Di seguito si riporta il dettaglio delle principali informazioni ricavabili dal DB estratto da SISCO a disposizione del Valutatore.

- Per ogni domanda di sostegno relativa a tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni attivate sono riportate le informazioni di dettaglio relative alle tipologie di intervento realizzate (descrizione intervento e localizzazione) e ai corrispondenti importi e contributi ammessi, concessi e saldati.
- Per ogni domanda di sostegno relativa a tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni attivate sono riportate informazioni sul soggetto beneficiario (ragione sociale, indirizzo, natura giuridica, SAU, OTE, ecc.).
- A seconda della Misura/Sottomisura/Operazione attivata sono riportate informazioni aggiuntive sulle caratteristiche degli interventi realizzati (dimensioni fisiche, localizzazione puntuale, tipo di soggetti coinvolti, ecc.).
- Per ogni domanda di sostegno relativa a tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni a superficie sono riportate informazioni di dettaglio degli interventi (descrizione intervento e localizzazione) a livello di singola particella catastale.
- Per ogni domanda di sostegno relativa a tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni sono riportati i punteggi (totali e per singolo criterio) attribuiti applicando i criteri di selezione definiti nei rispettivi bandi di attuazione. Per gli interventi selezionati in ambito LEADER sono disponibili i punteggi totali ottenuti in graduatoria, ma non quelli relativi ai singoli criteri definiti nei bandi dei GAL viste le differenze esistenti, in termini di criteri e punteggi, tra i diversi bandi emanati da ciascun GAL.

Oltre ai dati ricavati da SISCO la Regione ha fornito al valutatore anche la documentazione progettuale e le relazioni semestrali di monitoraggio dei PIA finanziati.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.
Autore/i	Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.
Titolo	Piano Annuale di Valutazione 2022 (gennaio 2022)
Sintesi	Il Piano Annuale di Valutazione è lo strumento di lavoro previsto negli accordi contrattuali che ha la duplice finalità di comprovare l'attuazione del Piano di valutazione definito nel PSR (Capitolo 9) e di dettagliare le attività da svolgere nell'anno di riferimento per la sua concreta esecuzione. I contenuti e l'articolazione del Piano sono definiti alla luce delle attività di Valutazione svolte negli anni precedenti, dell'avanzamento procedurale e delle modifiche apportate al PSR.
URL	https://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/monitoraggio--valutazione/rapporti-di-valutazione

Editore/Redattore	Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.
Autore/i	Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.
Titolo	Relazione Annuale di Valutazione al 2021 (marzo 2022)
Sintesi	La <u>Relazione Annuale di Valutazione al 2021</u> (marzo 2022) illustra gli esiti delle attività di valutazioni svolte con riferimento all'attuazione del PSR entro l'anno 2021 in riferimento alle ricadute dell'approccio LEADER sullo sviluppo territoriale, dei PIA sullo sviluppo rurale e degli interventi del PSR sulla SNAI.
URL	http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/monitoraggio--valutazione/rapporti-di-valutazione/

Editore/Redattore	Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.
Autore/i	Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.
Titolo	Secondo aggiornamento delle condizioni di valutabilità (aprile 2022)
Sintesi	Il Secondo aggiornamento delle condizioni di valutabilità (aprile 2022) comprende l'aggiornamento della "logica di intervento" del Programma, cioè le relazioni logiche tra fabbisogni individuati, obiettivi e misure di sostegno

	previste, quest'ultime considerate in termini di contenuti e di dotazioni finanziarie; la revisione della "strutturazione" di tutte le n. 30 domande valutative comuni (CEQ), comprendente la verifica della validità per ciascuna domanda dei Criteri di giudizio (già definiti in precedenza e utilizzati nel Rapporto di Valutazione Annuale 2018) e dei relativi Indicatori attraverso i quali verificare il grado di soddisfacimento dei singoli Criteri, gli approcci metodologici e le fonti informative che si prevede di utilizzare per il popolamento degli Indicatori nel Rapporto di Valutazione ex post.
URL	http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/monitoraggio--valutazione/rapporti-di-valutazione/

Editore/Redattore	Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.
Autore/i	Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.
Titolo	Relazione di sintesi di valutazioni effettuate e principali risultati (ottobre 2022)
Sintesi	La Relazione di sintesi di valutazioni effettuate e principali risultati (ottobre 2022) riporta una sintesi di tutte le analisi valutative realizzate dal Valutatore Indipendente fornendo un quadro sintetico e allo stesso tempo esaustivo dei principali ottenuti dalla Valutazione e delle principali conclusioni e raccomandazioni formulate dal Valutatore per il miglioramento dell'attuazione del Programma e in vista della Programmazione 2023-2027.
URL	http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/monitoraggio--valutazione/rapporti-di-valutazione/

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Sintetizzare i risultati delle valutazioni completate nel 2020, per obiettivo PAC (o priorità PSR, se del caso).

Relazione sugli effetti/impatti positivi o negativi (comprese le prove a sostegno). Non dimenticare di menzionare la fonte dei risultati.

La Relazione Annuale di Valutazione al 2021 (marzo 2022) illustra gli esiti delle attività di valutazione svolte con riferimento all'attuazione del PSR entro l'anno 2021 in riferimento alle ricadute dell'approccio LEADER sullo sviluppo territoriale, dei PIA sullo sviluppo rurale e degli interventi del PSR sulla SNAI.

Sezione dedicata all'Obiettivo 1 - Promuovere la competitività dell'agricoltura

In continuità con la programmazione 2007-2013, il PSR 2014-2020 della Regione Lombardia ha promosso la realizzazione di Progetti Integrati d'Area (PIA) attivando l'Operazione 16.10.02 nell'ambito della Focus Area 3A al fine di incentivare la cooperazione tra diversi soggetti beneficiari delle misure del Programma e realizzare iniziative condivise a livello territoriale. Seppur programmati nell'ambito della Focus Area 3A, i PIA concorrono a tutte le Priorità del PSR e sono stati concepiti come interventi trasversali a tutti gli obiettivi generali del PSR (competitività, ambiente e clima, sviluppo territoriale). Nell'ambito di un PIA, infatti, era possibile attivare fino a 18 diverse Operazioni afferenti a tutte le 6 Priorità del Programma. La dotazione finanziaria complessiva assegnata ai PIA era di circa 44 milioni di euro, pari al 3% dell'intera dotazione finanziaria del Programma; la maggior parte di tali risorse era comunque destinata agli interventi afferenti alle Priorità 2 e 3 del PSR (72% del totale).

Al termine delle procedure istruttorie, iniziate nel 2017 con la pubblicazione del bando d'attuazione (D.d.s. 29 giugno 2017 - n. 7865), sono stati finanziati 11 PIA per una spesa complessiva di circa 25 milioni di euro e 12 milioni di euro di contributo pubblico. Alla fine del 2021 gli interventi finanziati all'interno dei PIA sono in via di completamento. Tra le principali criticità attuative riscontrate da parte dei Capofila dei Progetti vi sono sicuramente le restrizioni legate all'emergenza da COVID-19 che non hanno consentito di rispettare il cronoprogramma degli interventi e di svolgere, come previsto, alcuni degli eventi/azioni progettuali.

La Regione Lombardia ha definito un sistema di criteri di selezione coerente e adatto alle specificità attuative dei PIA che prevedevano l'attivazione di almeno due diverse Operazioni del PSR ed il coinvolgimento di numerosi soggetti, sia pubblici che privati. Ciò ha portato alla selezione di Progetti di buona qualità (finanziando il 60% circa dei progetti presentati inizialmente) promossi da Capofila in grado di rappresentare, grazie alla loro eterogeneità (cooperative agricole, consorzi, parchi regionali e distretti agricoli), le diverse istanze provenienti dai diversi territori di riferimento. A tal proposito, tenendo conto dei comuni complessivamente coinvolti nei diversi progetti finanziati, si è stimato che i PIA siano intervenuti sull'11% della superficie regionale, per lo più in Aree B del PSR (Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata). La concentrazione di questi interventi è determinata dalla scelta strategica regionale di escludere dall'attuazione dei PIA i territori già interessati da altri strumenti del PSR (LEADER).

È interessante osservare l'incidenza dei comuni coinvolti all'interno di parchi regionali e/o nazionali (50%) o all'interno di siti della rete Natura 2000 (36,5%) con possibili positive ricadute ambientali dei progetti finanziati.

Il bando d'attuazione dei PIA prevedeva il coinvolgimento di “una pluralità di soggetti, che si aggregano

per sviluppare una strategia comune, perseguire obiettivi e realizzare iniziative condivise, finalizzate allo sviluppo territoriale, economico e sociale di un'area attraverso un accordo tra i partner". In media ogni PIA ha coinvolto 21 soggetti (partner diretti e indiretti) di cui più del 60% ha attivato almeno un'Operazione del PSR. La presenza di aziende agricole (65% del totale tra aziende agricole singole e cooperative/società agricole) ha superato la soglia minima definita nel bando pari al 50% dei componenti del partenariato. La parte restante dei partner è costituita da comuni (23%); abbastanza buona anche la partecipazione da enti di ricerca ed enti *no profit* (3% ciascuno).

Complessivamente nei PIA finanziati sono state attivate n. 11 Operazioni (delle 18 attivabili) oltre all'Operazione 16.10.02 che copriva le spese legate al coordinamento e alla gestione del partenariato. L'Operazione più rilevante in termini di investimento, è stata l'Operazione 4.1.02 che ha inciso per il 67,1% sul totale; seguono le Operazioni 6.4.01 (11%) e 7.5.01 (7,6%). In termini di domande ammesse a finanziamento sono prevalse le Operazioni 1.1.01 (29,2%), 4.1.02 (22,8%), 7.5.01 (11,2%), 4.4.01 (9,6%) e 4.4.02 (8,8%). Non è invece stata finanziata alcuna Operazione per l'adesione ai sistemi di qualità (3.1.01), per gli investimenti nelle imprese agroalimentari (4.2.01), per lo sviluppo di infrastrutture locali (7.2.01) e per il miglioramento della competitività delle imprese forestali e delle foreste (8.1.01, 8.6.01 e 8.6.02).

Sezione dedicata all'Obiettivo 3 - Raggiungere uno sviluppo territoriale equilibrato

Complessivamente ad inizio programmazione i GAL sono stati dotati di circa 81 milioni di euro di cui oltre 68 (83,4%) per la Sottomisura 19.2. Successivamente è stata data la possibilità ai GAL di rivisitare i PSL, elaborati nel 2015, al fine di riorientarli più efficacemente alle esigenze dei territori e rispondere ai mutamenti del contesto generale a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19. Nel 2021 la Regione ha messo a disposizione 19 milioni di euro di risorse aggiuntive (Operazione 19.2) per il biennio di transizione 2021-2022 consentendo un'ulteriore rimodulazione dei piani finanziari dei PSL.

I risultati emersi dalle interviste ai due Direttori responsabili del coordinamento dei GAL hanno messo in evidenza una loro diffusa e condivisa soddisfazione in merito alle potenzialità dell'azione locale. Il giudizio, il più delle volte egualmente pesato, non evidenzia "conflitti" di interpretazione, ma anzi una comune valutazione positiva.

I PSL, i bisogni cui dare risposta e le linee principali delle strategie sono stati costruiti in ampia condivisione con gli enti territoriali, gli operatori e la cittadinanza. Nonostante il ritardo accumulato all'inizio, determinato dai ricorsi e dal rinnovo delle società e dei partenariati, l'attuazione dei PSL, seppur in presenza di una limitata percentuale di progetti conclusi alla fine del 2021, evidenzia un decisivo avanzamento in termini di spesa impegnata (oltre il 90% della spesa programmata ad inizio programmazione).

Il contributo del partenariato alla realizzazione della strategia non è limitato alla fase di programmazione, ma è di supporto nelle fasi attuative. Il GAL ha favorito la creazione di cabine di regia e la formulazione accordi che danno vita a progetti complessi e propongono nuove forme di collaborazione sul territorio.

Grazie ai PSL, alle attività di animazione sulle opportunità di finanziamento portate avanti dai soci e di supporto ai potenziali beneficiari sulle modalità di partecipazione ai bandi svolte dalla struttura tecnica, sono stati finanziati progetti/investimenti in grado di intercettare anche mutati fabbisogni del territorio.

Ampia soddisfazione ed elevata partecipazione si riscontra da parte dei GAL lombardi alla Sottomisura cooperazione (19.3) pur riscontrandone la complessità attuativa. I GAL hanno partecipato a partenariati interterritoriali e transnazionali quasi sempre con il ruolo di capofila. Circa la metà dei progetti ha messo in rete GAL lombardi con altri soggetti pubblici e privati nell'affrontare in maniera condivisa problematiche

diverse. Il confronto e lo scambio di esperienze ha consolidato l'abitudine al *networking* da cui hanno preso l'avvio ulteriori iniziative.

Il coordinamento dei GAL ha consentito di trasferire e affrontare con il livello regionale problematiche tecniche migliorando l'attuazione. Il diverso livello di apprezzamento da parte di Direttori dei GAL evidenzia però degli aspetti da migliorare che riguardano un maggior riconoscimento del ruolo e del lavoro svolto dai coordinatori.

Sezione dedicata ad Altri aspetti

La SNAI in Lombardia è stata sostenuta con oltre 81,5 milioni di euro, al terzo posto in Italia per entità di risorse programmate per le Aree interne. Il FEASR, tramite il PSR, contribuisce alla realizzazione della SNAI in Lombardia con oltre 11,3 milioni di euro, circa il 14% delle risorse attivate dalla strategia. Per sostenere le strategie delle Aree Interne regionali il PSR è intervenuto tramite n. 17 Operazioni ritenute dal PSR pertinenti agli obiettivi perseguiti dalla SNAI; a queste operazioni dedica una riserva specifica di risorse economiche che è ripartita nei vari bandi emanati nel corso dell'attuazione del PSR. Alla fine del 2021, il PSR ha finanziato n. 259 domande a valere sulle suddette Operazioni, il 2,8% delle domande del PSR, e concesso oltre 22,4 milioni di euro, il 3,3% delle risorse pubbliche concesse dal PSR, che rappresenta il doppio delle risorse programmate per le Aree Interne.

Il PSR interviene nelle Aree Interne anche grazie al contributo di LEADER: tre delle quattro Aree Interne ricadono completamente nei territori di azione dei due GAL Valtellina e GAL Oltrepò Pavese. Tramite i due GAL è stato finanziato oltre un quinto delle domande, a fronte del 10% dei contributi concessi. Il contributo dei GAL si rileva soprattutto per le Operazioni afferenti alla Misura 7 dove tutti gli interventi sono finanziati in via esclusiva da bandi GAL.

La maggior parte degli interventi, in termini di contributi concessi, si è concentrata nell'Area Interna dell'Alta Valtellina (37%); in termini di domande finanziate è invece l'Area Interna Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese ad aver registrato il maggior numero (34% del totale) evidenziando la buona risposta di questo territorio all'attivazione di interventi del PSR. Complessivamente nelle aree interne il PSR ha attuato e finanziato investimenti e progetti in grado di fornire un potenziale contributo agli obiettivi delle diverse Strategie d'area, intervenendo su tutti gli aspetti richiamati dagli APQ collegati allo sviluppo locale.

Grazie al PSR vengono finanziati, sia in campo agricolo che forestale, imprenditori/aziende agroforestali, ma anche comuni, comunità montane e consorzi forestali, per il rafforzamento della competitività e il rinnovamento delle attività agricole e forestali di montagna, anche in chiave turistica (sostegno agli agriturismo), ma anche, come nel caso di un'area interna, per il miglioramento di servizi socio-sanitari.

Le Operazioni del PSR che concedono la quota maggiore di contributi in Aree Interne rispetto al resto del territorio regionale sono le Operazioni che vedono come beneficiari i Comuni e loro aggregazioni (Unioni di comuni e Comunità montane) o consorzi forestali, si tratta di incentivi per lo sviluppo di infrastrutture energetiche locali (Operazione 7.2.01; 13,9%) o per lo sviluppo del settore agroforestale (Operazione 4.3.01; 13,5%), assieme a investimenti per la prevenzione dei danni alle foreste (Operazione 8.3.01; 12,1%), per la salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi (Operazione 4.3.02; 11,8%) o per il recupero e valorizzazione del patrimonio rurale (Operazione 7.6.01; 9,6%). Infine, un'altra operazione che finanzia una quota non trascurabile di domande nella Aree interne riguarda gli incentivi ai giovani agricoltori per la costituzione di nuove aziende agricole (Operazione 6.1.01): il 6% dei beneficiari finanziati dal PSR si trova in Aree interne (in tali aree risiede appena l'1% della popolazione).

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	13/06/2022
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza del PSR Lombardia 2014-2020
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione del PSR
Formato/canali di informazione utilizzati	Videoconferenza
Tipo di destinatari	Partenariato
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	91
URL	http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/autorita-e-organi/comitato-di-sorveglianza

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Nel RAV 2021 rispetto all'approccio LEADER il Valutatore ha suggerito di assicurare, se possibile, la continuità societaria e partenariale tra le diverse programmazioni e consentire nuovamente ai GAL nella futura programmazione di ampliare il kit di strumenti a propria disposizione in termini di misure e modalità attuative.
Follow-up realizzato	Il bando per la selezione dei GAL per la programmazione 2023-2027 è stato anticipato già nel corso del 2023 ed ha previsto la continuità dei GAL della programmazione 2014-2022, oltre alla possibilità concessa a nuovi partenariati di presentare nuove candidature.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Nel RAV 2021 rispetto all'approccio LEADER il valutatore suggerisce di verificare la possibilità di fornire maggior supporto alle strutture tecniche dei GAL al fine di coadiuvarli nello svolgimento delle procedure tecnico amministrative come ad esempio le istruttorie delle domande di sostegno anche al fine di accelerare la realizzazione della spesa.
Follow-up realizzato	Si tiene conto dell'osservazione. L'AdG sta valutando come operare nella programmazione 2023-2027, posto che per la programmazione attuale si è ormai in fase finale, con l'intento di individuare adeguate modalità per supportare in modo più efficace ed efficiente i GAL, al fine di ridurre i tempi di istruttoria delle domande di aiuto (che è stata la fase che ha registrato maggiori difficoltà).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Rispetto ai Progetti Integrati d'Area il Valutatore raccomanda di Monitorare la conclusione degli interventi nell'ambito dei PIA e prevedere un approfondimento valutativo attraverso l'indagine diretta presso i Capofila dei Progetti finanziati al fine di raccogliere dati di natura primaria in merito ai risultati raggiunti e ad eventuali difficoltà riscontrate nell'attuazione dei Progetti
Follow-up realizzato	Gli 11 PIA sono in fase di conclusione. Una volta completati sarà eseguito un

	approfondimento che sarà rivolto ad analizzare i risultati conseguiti, gli insegnamenti e le criticità emerse, in un'ottica di apprendimento. Ci si confronterà con il valutatore rispetto alle modalità di esecuzione di tale approfondimento.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Rispetto ai Progetti Integrati d'Area il Valutatore raccomanda di continuare a incentivare la progettazione integrata d'area al fine di creare sinergie tra i diversi interventi del PSR e complementarietà con altri strumenti attuativi a livello territoriale (LEADER, Aree interne) valutando eventualmente di concentrare le risorse finanziarie sugli interventi che hanno avuto una migliore risposta da parte del territorio.
Follow-up realizzato	L'attuazione dei PIA ha evidenziato criticità e soprattutto tempi lunghi di attuazione, che mal si conciliano con un periodo di programmazione ridotto a 5 anni. Inoltre, la riduzione del budget complessivo e delle risorse che potrebbero essere destinate a tali interventi hanno portato l'AdG a non riproporre l'iniziativa dei PIA. Tuttavia, saranno attivati diversi interventi di cooperazione SRG 01, SRG06, SRG07, SRG08 ed SRG10, con un congruo investimento su progetti di carattere partenariale.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

MODIFICHE AL PROGRAMMA

Il 19/09/2022 è stata avviata una procedura di consultazione scritta riguardante una proposta formale di modifica del programma e i criteri di selezione dell'operazione 19.1.01. Nello specifico, le modifiche hanno riguardato

- lo spostamento di risorse tra misure ed operazioni, al fine di garantire una corretta gestione finanziaria nel rispetto della strategia del programma. La modifica al Piano finanziario ha riguardato un incremento della dotazione per le Operazioni 4.1.01, 4.4.03, 6.1.01, 7.5.01, 10.2.01, 13.1.01, 16.4.01 e per la sottomisura 4.4; una riduzione della dotazione per le operazioni 1.1.01 (che viene azzerata), 4.1.03, 4.2.01, 16.2.01, per la sottomisura 8.6 e per la Misura 12; Trasferimenti di risorse tra alcune delle operazioni della Misura 10 (10.1.02, 10.1.06, 10.1.07, 10.1.09, 10.1.10) e tra queste e la Misura 11, al fine di riequilibrare le dotazioni finanziarie delle operazioni/misure per poterle meglio adeguare ai volumi delle richieste pervenute;
- la modifica della scheda dell'operazione 19.1.01 per consentire di anticipare il processo di selezione dei GAL per il prossimo periodo di programmazione;
- l'inserimento della nuova Misura 22;
- l'adeguamento del capitolo 13 relativo agli aiuti di stato per recepire le modifiche del piano finanziario ed aggiornare i riferimenti normativi;
- l'aggiornamento (a seguito dell'aumento delle risorse assegnate alla Misura 4 ed alla Misura 16) del capitolo 12 relativo al finanziamento nazionale integrativo. Le modifiche riguardano inoltre la definizione di una nuova soglia più elevata per le infrastrutture di piccola scala, per tenere conto del persistente aumento dei prezzi delle materie prime che impattano sui valori degli appalti per lavori;
- la correzione di un refuso nell'elenco dei rapporti di valutazione previsti nell'ambito del piano di valutazione;
- l'aggiornamento, in relazione alle varie modifiche apportate, dei relativi indicatori programma e dei seguenti allegati:
 - Allegato_M_calcolo_risorse_articoli_59_51
 - Allegato_S – Tabelle esplicative del Contributo di Misure e Operazioni alle Focus Area e agli obiettivi trasversali - Allegato_U_Tabelle_sezione_8.2_rischi

Nei termini previsti sono pervenute osservazioni puntuali da parte di Coordinamento GAL Lombardia, CGIL Lombardia, Autorità Ambientale, Commissione Europea a cui è stato dato riscontro nel documento di chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 10/10/2022.

Conseguentemente è stata attivata la procedura per la notifica alla Commissione Europea.

REALIZZAZIONE DI INCONTRI TECNICI E DI COORDINAMENTO PER UNA PIÙ EFFICACE ATTUAZIONE DEL PSR

Periodicamente (circa una decina di incontri ogni anno) AdG, OPR, le strutture AFCP (Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca) sul territorio e la provincia di Sondrio (cui sono delegate funzione di istruttoria e controllo delle operazioni del PSR) si incontrano per favorire una corretta gestione delle pratiche e delle domande, approfondire le criticità riscontrate e la condivisione delle soluzioni da adottare.

Con gli stessi obiettivi sono realizzati periodicamente incontri di coordinamento con i rappresentanti dei

CAA (Centri di Assistenza Agricola), soggetti che gestiscono le domande di aiuto per conto degli agricoltori, e con le Associazioni di categoria.

Preventivamente all'uscita dei bandi si realizzano incontri per la presentazione del bando e per un confronto con i potenziali beneficiari (o loro rappresentanti) rispetto ai contenuti dello stesso, al fine di condividerne preventivamente le caratteristiche peculiari, promuovere la comunicazione e favorire la partecipazione.

COORDINAMENTO CON L'AUTORITÀ AMBIENTALE

L'Autorità Ambientale (AA) regionale ricopre il ruolo di garante del principio di sostenibilità ambientale del Programma.

Le attività realizzate dall'AA al 31.12.2022 hanno riguardato:

1. Attività generali

- Partecipazione alla seduta del Comitato di Sorveglianza del 13 giugno 2022 con un'informativa sulle attività svolte e sui principali risultati ottenuti nel 2021 per garantire il principio di sostenibilità nel PSR. Sono state fornite alcune analisi interpretative che hanno mostrato la distribuzione spaziale e il trend degli interventi di alcune operazioni, è stato presentato il database sugli indicatori ambientali di contesto del Programma, infine è stato illustrato il Quaderno sul paesaggio, biodiversità e turismo che mostra gli esiti della lettura territoriale integrata tra POR FESR e PSR su questi temi.
- Contributo in merito alla procedura scritta del 3 marzo 2022 e del 19 settembre 2022, inerente alcune proposte di modifica del PSR 2014/2020 e l'approvazione dei criteri di selezione dell'Operazione 19.1.01 allo scopo di avviare le procedure di selezione dei Piani di Sviluppo Locale per il prossimo periodo di programmazione.
- Supporto alla RAA 2021, elaborando il dato aggiornato al 31/12/2021 riguardante la quantificazione delle misure a superficie finanziate dal PSR 2014-2020 e dai trascinamenti delle passate programmazioni (PSR 2000-2006: Misura H "Imboschimento delle superfici agricole"; PSR 2007-2013: Misura 214 "Pagamenti agroambientali" e Misura 221 "Imboschimento dei terreni agricoli"); l'attività svolta, funzionale alle attività di monitoraggio ambientale del PSR, è stata effettuata su richiesta dell'AdG e di concerto con l'AdG stessa e OPR, ai fini del popolamento degli indicatori di output della RAA relativi alle Misure 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica", 12 "Indennità Natura 2000" e 13 "Indennità compensativa per le aree di montagna" del PSR 2014-2020.
- Inoltre, sempre con riferimento alla RAA 2021 sono stati calcolati, con riferimento alla Misura 11, gli importi richiesti associati alle superfici, ai fini della compilazione della nuova edizione del Rapporto Agroalimentare di Regione Lombardia.
- Con riferimento alla nuova programmazione 2023/2027, l'AA ha coordinato nell'ambito della DG Ambiente e Clima, Struttura Natura e Biodiversità la verifica delle proposte di schede intervento pubblicate sul sito della Rete Rurale Nazionale, previa valutazione delle priorità regionali, relative agli interventi del PSP a carattere ambientale (es. SRD002 Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale, SRD003 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole, SRD004 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale):

Ha inoltre approfondito il PSN, per verificare le altre schede intervento rispetto ai temi della biodiversità.

- È stato fornito supporto all'AdG per la predisposizione del Complemento dello Sviluppo Rurale di Regione Lombardia, con riferimento alla costruzione dell'analisi di contesto ambientale, che, a

partire dal Piano Strategico Nazionale della PAC, dà conto delle scelte strategiche di Regione Lombardia, giustificate dal contesto e dalle esigenze regionali.

- Sempre con riferimento alla definizione del Complemento dello Sviluppo Rurale di Regione Lombardia, è stata inoltre garantita una verifica di coerenza di tutto il documento e dei relativi allegati, in vista della sua approvazione che è avvenuta con DGR 7370 del 21 novembre 2022

2. Integrazione ambientale in fase di attuazione

- Con riferimento ai testi delle disposizioni attuative in uscita, è stato fatto un approfondimento, con il supporto dei colleghi della Direzione Ambiente e Clima competenti in materia, nell'ambito dell'operazione 4.1.01 "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole" con riferimento ai parametri del fotovoltaico.
- Inoltre, è stato fornito un contributo alla predisposizione del testo, approvato poi con DGR 7371 del 21 novembre 2022, per la presentazione delle domande relative all'operazione 19.1.01 finalizzata alla selezione e approvazione dei Piani di Sviluppo Locale per la nuova programmazione. In particolare il contributo ha riguardato i criteri ambientali per la selezione dei Piani.

3. Monitoraggio ambientale

- In riferimento agli indicatori di contesto ambientali presenti nel PSR, è stato fatto un approfondimento sulla metodologia predisposta nel 2019 per l'elaborazione e il popolamento dell'indicatore sulle HNV-aree agricole ad alto valore naturale. Tali informazioni sono funzionali alla selezione degli indicatori di monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Lombardia.
- È proseguita l'attività, avviata nel 2021, relativa all'aggiornamento degli indicatori di contesto ambientali del PSR 2014-2022 e 2023-2027, a partire dal database in formato excel realizzato nel 2021. Parte degli indicatori di contesto popolati sono confluiti nell'analisi di contesto ambientale del Complemento per lo Sviluppo Rurale.

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Nel corso del 2022 il Comitato di Sorveglianza è stato attivato due volte mediante procedura scritta.

La prima procedura scritta, la cui lettera di attivazione è stata trasmessa ai membri del CdS il 3/03/2022, era finalizzata a sottoporre al parere del Comitato l'approvazione delle modifiche ai criteri di selezione delle Operazioni 10.1.01 e 10.1.03. In particolare, in merito alle domande presentate nel 2022, veniva chiesto ai membri di esprimersi in merito al riconoscimento - a parità di punteggio - di una priorità ai beneficiari di minore età anagrafica. Non essendo pervenute osservazioni alle modifiche al Programma, la procedura si è chiusa con la comunicazione del 18 marzo 2022 dell'Autorità di Gestione che approvava i criteri di selezione delle Operazioni oggetto di consultazione allegando le relative schede.

La seconda procedura scritta, la cui lettera di attivazione è stata trasmessa ai membri del CdS il 19/09/2022, era finalizzata a sottoporre al parere dei membri del Comitato una proposta di modifica del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia (cfr. sopra). La procedura si è chiusa con la comunicazione del 10/10/2022 dell'Autorità di Gestione, che dava conto delle note di riscontro e osservazioni formulate.

Il 13 giugno 2022 si è tenuta tramite Videoconferenza la seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza del

Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 con il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione Ordine del Giorno
- Approvazione Relazione Annuale di Attuazione 2021
- Informative:
 - Stato di attuazione del Programma al 31.05.2022
 - Follow-up incontro annuale 2021
 - Rapporto Annuale di Valutazione al 2021
 - Sintesi delle attività di comunicazione realizzate nel 2021
 - La sostenibilità ambientale del PSR: attività e risultati
 - Attività di controllo e tasso di errore
 - Stato di avanzamento Piano Strategico Nazionale
- Varie ed eventuali.

Nel corso della riunione l'AdG ha evidenziato i fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'anno di riferimento della RAA 2021, descrivendo le modifiche apportate al Programma e lo stato di avanzamento in relazione alla spesa specificando le motivazioni del ritardo di alcune Misure. In relazione agli indicatori di output, l'AdG ha presentato l'avanzamento dei Target al 31/12/2021 per ciascuna Focus Area, precisando che, con la modifica alla versione 9.1 e la relativa introduzione delle risorse del periodo di transizione, la quasi totalità dei target sono stati aumentati rispetto al valore della programmazione 2014-2020. L'AdG ha concluso l'intervento segnalando un dato aggiuntivo in merito ai risultati ottenuti sul Programma. In particolare, è stato rimarcato il buon risultato ottenuto dall'Operazione 8.1.01 – "Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento.

Il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Agricoltura, in riferimento al tema indicatori descritto dall'AdG, ha precisato che la situazione di crisi ha determinato scostamenti, in termini di assorbimento delle risorse, rispetto alle previsioni formulate in sede di programmazione, invitando pertanto i colleghi della Commissione Europea a un tavolo di confronto per verificare e, eventualmente, rivedere i valori Target prefissati e lo stato dell'arte rispetto all'assorbimento delle risorse dei bandi e, in particolare, di quelli pubblicati nel periodo di transizione. La Commissione ha confermato la disponibilità ad aprire un tavolo di confronto e dialogo sugli aspetti sollevati.

Non essendo pervenute altre osservazioni dai membri del CdS, l'AdG ha dichiarato approvata la RAA 2021, fatta salva la necessità dei controlli di completezza e correttezza del Documento per la trasmissione alla Commissione entro il 30 giugno 2022.

In seguito all'approvazione della RAA, l'AdG ha proseguito la riunione presentando un quadro aggiornato sui progressi conseguiti rispetto al 2021 in termini di avanzamento finanziario del PSR, sulla base dei contenuti della presentazione prevista per l'informativa "Stato di attuazione del Programma al 31.05.2022" e invitando il Direttore di OPR a presentare l'avanzamento della spesa in riferimento al Target N+3 riferito all'annualità 2022. Nel corso della riunione la Commissione Europea ha infatti invitato Regione Lombardia a porre attenzione nel monitorare l'avanzamento dei dati di spesa in quanto, benché nel 2022 non si prevedano rischi legati al conseguimento del Target N+3, è necessario trasferire velocemente ai beneficiari le risorse del Programma. Il Direttore di OPR ha assicurato come non sussistano particolari preoccupazioni sul raggiungimento della spesa nel 2022 e, in previsione, nemmeno nel 2023. Tuttavia, ha anticipato la preoccupazione legata al Target prefissato per il 2024 e, soprattutto, a quello del 2025, in relazione al fatto che i valori di spesa prefissati aumentano in maniera significativa e, per ottenere quegli obiettivi, occorrerebbe aumentare sensibilmente i dati di pagamento in questi anni.

L'AdG ha proseguito con la presentazione dell'informativa "Follow-up incontro annuale 2021" per poi

passare la parola al valutatore indipendente per illustrare i risultati della valutazione. Sono poi seguite le informative dei restanti punti all'Ordine del giorno (sintesi delle attività di comunicazione, sostenibilità ambientale, attività di controllo e tasso di errore) concludendo questa parte con l'intervento del MIPAAF sull'avanzamento del Piano strategico Nazionale.

Presentate le informative, il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Agricoltura ha invitato i partecipanti prenotarsi in chat (CGIL, Unità Organizzativa Istruzione, Università, Ricerca, AdG POR Fesr 2014-2020 e Coldiretti) e ad intervenire alla seduta. Gli interventi hanno riguardato le seguenti tematiche: l'importanza delle sinergie del PSR con altri Fondi, considerazioni per la valutazione finale del Programma, l'esigenza di porre attenzione al tema della ricerca e innovazione. In seguito agli interventi, il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Agricoltura ha dato la parola alla Commissione Europea per le considerazioni conclusive.

In riferimento alle attività di comunicazione, la Commissione ha ringraziato la Regione per avere dato seguito alla richiesta di affiancare alle attività di comunicazione anche la valutazione delle stesse.

Per quanto concerne le attività di controllo, la Commissione ha rinnovato le congratulazioni per lo scioglimento della riserva all'Organismo Pagatore, invitando a proseguire su questa strada e a dar seguito a tutte le attività preventive e correttive che possono abbassare il tasso di errore.

Nei riguardi dell'informativa ambientale, la Commissione ha condiviso l'importanza delle sinergie tra gli strumenti e i fondi comunitari attivi nelle zone rurali, anche in vista della futura programmazione per la quale è importante chiarire come i diversi fondi contribuiscono ad affrontare le diverse esigenze relative allo sviluppo delle zone rurali, quali l'inclusione sociale, la Banda Larga e le fonti idriche.

La Commissione ha inoltre apprezzato la notizia condivisa sul riparto delle risorse che dovrebbe permettere di far procedere i lavori del PSN e concluderli entro l'estate. Infine, ha rammentato che per approvare il PSP entro fine 2022 è necessario notificare in modo ufficiale il piano entro settembre.

INCONTRI ANNUALI

In data 18 gennaio 2023 si è tenuto, tramite video conferenza, l'incontro annuale 2022 con la CE durante il quale sono stati trattati argomenti inerenti all'attuazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Lombardia 2014-2020. In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Risultati dell'attuazione del PSR Lombardia 2014-2022, alla luce della RAA 2021 e degli ultimi dati disponibili, in particolare:
 - a. il livello delle risorse finanziarie, gli impegni e i pagamenti giuridicamente vincolanti, per tipo di operazione, aspetto specifico e PSR complessivo;
 - b. progressi e prospettive (impegni e pagamenti) in particolare per quanto riguarda la transizione e le risorse EURI;
 - c. previsioni a fronte del rischio di disimpegno automatico ("N+3") per i prossimi anni;
 - d. livello di conseguimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (performance, output e target);
 - e. stato di attuazione dello strumento finanziario;
 - f. stato di attuazione dell'approccio LEADER;
 - g. stato di attuazione della sottomisura 7 banda larga.
2. Attività di valutazione del PSR e informazioni sul seguito dato alle raccomandazioni del valutatore
3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e sul valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) articolo 51, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/201
4. Tasso di errore (compresi audit comunitari e controlli regionali) e azioni correttive e preventive.

5. Transizione delle misure SIGC.

APPLICATIVI INFORMATICI

Per la gestione delle domande e di tutte le procedure inerenti il PSR viene utilizzato il sistema informativo SisCo (Sistema delle Conoscenze). Il sistema garantisce una gestione totalmente informatizzata delle domande di aiuto e di tutti i procedimenti conseguenti (istruttorie, controlli, pagamenti) e viene continuamente sottoposto a processi di manutenzione evolutiva. Il sistema agisce anche come strumento di monitoraggio e tramite scarichi di dati pre-impostati e on demand fornisce i dati analitici e sintetici rispetto agli indicatori di carattere finanziario, procedurale e fisico.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria PSR totale [FEASR + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	695.355.655,72	38,19	32,18

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria PSR totale [FEASR + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	695.355.655,72		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	695.355.655,72		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] Finanziamento FEASR + EURI	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La Rete Rurale Nazionale (RRN) è il programma con cui l'Italia partecipa al più ampio progetto europeo (Rete Rurale Europea) che accompagna e integra tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali, con il fine ultimo di favorire scambi di esperienze e conoscenze tra tutti i soggetti che operano e vivono in tali aree, nonché per supportare le AdG nell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale.

In questa sede, preme, tuttavia, segnalare la partecipazione dell'AdG del PSR Lombardia alla governance della RRN. Essa, infatti, innanzitutto, fa parte del suo comitato di sorveglianza costituito per accompagnare l'attuazione del programma in un'ottica di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio economico. Fra le attività di interazione fra l'AdG e la RRN, ricordiamo la partecipazione alla stesura e alla successiva adozione del piano biennale delle attività della RRN nei suoi vari aggiornamenti, fornendo il proprio contributo. Regione Lombardia partecipa regolarmente agli incontri ed ai convegni/seminari organizzati dalla RRN sui temi dello sviluppo rurale.

La RRN ha attivato una postazione regionale, che assicura il necessario collegamento tra le strutture centrali della Rete e gli attori istituzionali impegnati nella gestione del PSR, intercettando inoltre le varie istanze espresse a livello locale e permettendo la diffusione delle informazioni su opportunità, strumenti della Rete e modalità di gestione del PSR.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

Con riferimento a Regione Lombardia, nel corso del 2021 è stata coinvolta in collaborazione con la RRN nelle seguenti attività:

- Analisi sull'adozione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) elaborate da RRN-ISMEA nei bandi PSR della programmazione 2014-2020
- Definizione metodologie per l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i nuovi impianti arborei per la misura 4 dei psr - aggiornamento luglio 2022
- Definizione metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate dei costi (OSC) del sostegno preparatorio allo sviluppo locale leader - sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e SRG 05 PSP 2023-27
- Aggiornamento della banca dati indicatori PSR 2014-22

L'AdG fornisce continuamente supporto e la propria disponibilità alle attività della RRN.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

La comunicazione di Regione Lombardia relativa al PSR si è sviluppata, anche nel 2022, su più strumenti.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE VERSO UN PUBBLICO VASTO

Tutte le misure del PSR, i bandi aperti e le nuove opportunità sono segnalati sul **portale regionale dedicato alla programmazione europea** e sul canale **psr.regione.lombardia.it**.

I dati attualmente disponibili per il 2022 indicano 48.405 Utenti, 84.331 sessioni e 212.914 visualizzazioni di pagina. I bandi vengono segnalati e periodicamente rilanciati anche dai **canali social** regionali (Twitter e LinkedIn).

Per quanto riguarda **gli eventi**, si è svolto a ottobre 2022 il convegno all'Auditorium Testori di Piazza Città di Lombardia a Milano “La foresta ritornerà. Dalla devastazione di VAIA alla rinascita del paesaggio”, in cui sono stati presentati, tra gli altri, gli interventi di ripristino dei danni alle foreste finanziati tramite il PSR Lombardia.

Nel 2022 Regione Lombardia ha inoltre proseguito con la **partecipazione alle principali fiere agricole** sul territorio per informare le aziende sulle possibilità offerte dal PSR e per fornire alcune informazioni sintetiche su quanto realizzato. Le manifestazioni fieristiche sono state:

- FAZI Fiera Agricola Zootecnica Italiana di Montichiari (BS) dal 21 al 23 ottobre
- Bovimac di Gonzaga (MN) dal 25 al 27 novembre
- Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona dal 1 al 3 dicembre.

Le fiere sono state anche occasione di distribuzione di un **opuscolo dal titolo "Verde intenso - l'agricoltura sostenibile per nutrire il pianeta"**, che spiega in sintesi la sostenibilità dell'attività agricola lombarda nelle sue dimensioni economica, ambientale e sociale, attraverso l'analisi dei dati di settore e le evidenze scientifiche disponibili relative agli effettivi impatti. L'opuscolo è stato pubblicato anche sul portale PSR. Le informazioni di sintesi riportate nell'opuscolo originano dalla realizzazione del **paper** “Agricoltura, sicurezza e sanità alimentare - tra riduzione degli impatti ambientali e intensificazione sostenibile”, documento di taglio scientifico di cui sono state stampate 500 copie distribuite agli esperti di settore.

Per quanto riguarda la pubblicità su altri prodotti editoriali, si segnala la **campagna stampa sui quotidiani locali** con un focus sulla sostenibilità e i giovani agricoltori utilizzando i *Headline*: “PSR Lombardia. Abbiamo messo al centro la sostenibilità” e “PSR Lombardia. Abbiamo messo al centro i giovani”. Sono state realizzate in totale 19 pubblicazioni su testate di stampa locale e riviste di settore nei mesi di novembre e dicembre 2022.

È stata inoltre avviata la valorizzazione tramite **video** di tematiche rilevanti per il PSR. In particolare, sono stati prodotti dei video divulgativi sulle tematiche dell'agricoltura sostenibile, sui prodotti agroalimentari lombardi e sui Gruppi di Azione Locale.

Sempre sul fronte video, è stato prodotto il video del progetto, finanziato dal PSR, “Orobikeando” volto a

promuovere la mobilità sostenibile del territorio delle Orobie.

Le tematiche del PSR sono state oggetto anche di diverse **trasmissioni televisive**, tra cui:

- 10 puntate della trasmissione “In piazza con noi” (Teletutto)
- 12 puntate della rubrica di Buongiorno Lombardia “L’Assessorato all’Agricoltura informa” (Telelombardia)

Infine, nell’anno Regione Lombardia ha proseguito con il secondo ciclo di **collaborazione e adesione al progetto Rural 4 University** proposto dal Ministero/ Rete Rurale Nazionale sostenendo la partecipazione di tre studentesse dell’Università statale di Milano all’attività del Rural Camp in Sardegna che ha previsto visite aziendali e altre attività didattiche inerenti i temi del PSR insieme a studenti di altre regioni italiane.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE – INFORMAZIONE DIRETTE AI REFERENTI DI SETTORE

In continuità con le annualità precedenti, anche nel 2022, sono state realizzate diverse iniziative di formazione-informazione.

Nel corso dell’anno sono state realizzate **iniziative informative/formative** sull’attuazione del PSR, in particolare:

- L’Operazione 1.2.01 è stata oggetto di due incontri di presentazione del Bando organizzati con Life Gestire 2020 il 10/02/2022 e l’8/03/2022. Gli incontri, realizzati online, hanno coinvolto rispettivamente 40 e 80 rappresentanti di enti parco, facilitatori life Gestire 2020, liberi professionisti, aziende agricole, e (nel caso del secondo incontro) consorzi e distretti. Il secondo incontro era dedicato anche alla presentazione dei bandi delle Operazioni 16.1.01 e 16.2.01
- L’Operazione 4.1.01 ha interessato diversi incontri di presentazione del Bando 2021 a personale delle Strutture AFCP, Tecnici delle OOPP, liberi professionisti. A gennaio 2022 sono stati svolti quattro incontri online (nelle date del 12,24,26 e 28 del mese) che hanno coinvolto rispettivamente 153, 70, 66 e 85 partecipanti. Il quarto bando è stato inoltre oggetto di due incontri (in data 7/07/2022 - in presenza presso Palazzo Lombardia e in collegamento online - e 13/10/2022 - solo online) che hanno coinvolto rispettivamente 22 e 44 membri del RTI Consorzio Stabile Arcodrea Engineering S.c.a.r.l
- Le Operazioni 4.4.01 e 4.4.02, sono state oggetto di un evento online realizzato il 23/02/2022. L’evento ha coinvolto 40 Liberi Professionisti e ha riguardato la presentazione del Progetto Demo Farm
- L’Operazione 4.4.01 è stata oggetto di un incontro, svoltosi il 03/02/2022, in collaborazione con Life gestire 2020 tramite Eventbrite. L’incontro ha affrontato la tematica degli investimenti per la protezione delle produzioni agricole e zootecniche da specie di fauna selvatica, e ha visto la partecipazione di 100 persone, tra cui referenti della DGA, ERSAF, associazioni di categoria, enti pubblici, liberi professionisti, polizia locale, studenti
- L’Operazione 4.4.02 è stata oggetto di un incontro di presentazione del Progetto TRAINAGRO2020. L’incontro si è svolto in presenza presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Cremona il 7/4/2022 interessando 40 partecipanti tra cui rappresentanti della CAA, Università, Enti pubblici e liberi professionisti
- L’Operazione 4.4.03, è stata oggetto di un incontro, svoltosi il 28/07/2022 in presenza presso Palazzo Lombardia e in collegamento online, era finalizzato alla presentazione dei contenuti tecnici del bando e agli aspetti importanti che devono essere valutati nelle istruttorie. In totale, ha coinvolto 25 partecipanti, tra cui personale della DGA e tecnici del RTI Consorzio Stabile Arcodrea Engineering S.c.a.r.l (incaricati in esito alla gara europea GECA 13/2021)

- L'Operazione 19.1.01 ha interessato tre incontri, svolti in parte in presenza e in parte in remoto, volti a presentare il bando e fornire indicazioni sulle Strategie di Sviluppo Locale. I primi due incontri (19 e 26 ottobre 2022) hanno coinvolto circa 50 partecipanti ciascuno (tra cui referenti dei Partenariati candidabili al LEADER nella programmazione 2023-27, Personale DGA, AT, CAA). Il terzo incontro, svoltosi il 21/12/2022, ha visto il coinvolgimento di circa 40 persone (appartenenti agli stessi Enti già presenti agli incontri precedenti).

Sono stati svolti diversi momenti formativi in merito ai controlli e la corretta applicazione della Direttiva **Nitrati** (riunioni di coordinamento, tavoli, workshop e incontri di formazione), che hanno coinvolto referenti della DGA, di OPR, di ERSAF, delle AFCP e della Provincia di Sondrio, delle CAA, Agronomi/Agrotecnici.

Sono stati organizzati **due eventi formativi mirati a studenti di istituti scolastici**, nello specifico hanno coinvolto:

- studenti della scuola superiore I.S.I.S. "Isaac Newton" di Varese in un evento mirato ad un inquadramento normativo della Direttiva Nitrati e sua applicazione in Regione Lombardia. L'evento si è svolto il 21/02/2022 tramite videoconferenza e ha visto la partecipazione di 20 studenti;
- studenti della scuola superiore I.T.A.S. "A. Tosi" di Codogno. L'evento ha riguardato un approfondimento sulla gestione dei reflui zootecnici con particolare attenzione al contesto lodigiano al fine di fornire ai ragazzi dati e spunti utili per sviluppare un elaborato da presentare al progetto di Educazione Civica proposto dal Senato della Repubblica con titolo "SENATO ED AMBIENTE". L'incontro, che ha coinvolto 40 studenti, si è svolto il 23/02/2022 in videoconferenza.

Sono stati organizzati diversi **corsi**, in presenza e in collegamento online, dalla DGA **destinati ai percettori di indennità di controllo**, nello specifico:

- un corso sulla Normativa degli appalti pubblici in riferimento al PSR, tenutosi il 22 e 29 giugno 2022 con 30 partecipanti;
- un corso sulle tipologie, processo e attività previste dai controlli della DG Agricoltura negli ambiti "OPR" e "DGA – AFCP", tenutosi il 25 e 26 ottobre 2022 con 60 partecipanti.

La DGA ha inoltre organizzato un corso rivolto, oltre ai percettori di indennità di controllo, anche a referenti di CAA; Parchi Regionali; Parco Nazionale Stelvio; riserve naturali relativo ai **controlli in materia di aiuti di Stato in agricoltura**. L'incontro, tenutosi il 15/12/2022 in presenza e in collegamento online, ha visto la partecipazione di 150 persone.

Completano la tematica dei controlli, due momenti formativi/informativi:

- Incontro di approfondimento relativo ai Requisiti Minimi fitosanitari, realizzato il 23/02/2022 in modalità video conferenza. Ha coinvolto 73 partecipanti, referenti di OPR-DGA/servizio Fitosanitario, tecnici delle AFCP/UTR
- Incontro formativo sui controlli in loco dell'applicazione della Misura 13, tenutosi in data 12/05/2022 con 22 partecipanti referenti di OPR/ERSAF

Le tematiche relative al PSR sono state affrontate anche nei seguenti **momenti formativi** inerenti a: **la piattaforma SISCO**, in data 17/05/2022, svoltosi in videoconferenza, ha coinvolto 50 partecipanti appartenenti a OPR/DGA/ARIA; **le procedure per la certificazione dei castagneti da frutto**, svoltosi in data 20/10/2022 a Canzo c/o Comunità Montana Lario Intelvese, coinvolgendo 30 referenti di OPR/ARIA/ERSAF

Il corso di aggiornamento sulle Fattorie didattiche (14/12/2022) che ha coinvolto in remoto c.a. 100 partecipanti provenienti da agriturismi, ha trattato diversi argomenti, tra cui la Rete Rurale Nazionale, la nuova programmazione comunitaria e la diversificazione in agricoltura.

- Infine sono state realizzate **5 sessioni di formazione** (realizzate nelle date del 13/10/2022, 17/10/2022 18/10/2022) **sugli strumenti per il contrasto delle frodi relativi alla piattaforma Cerved graph4you**. Le sessioni, svolte in modalità a distanza, rivolte a Personale DGA, AFCP/Provincia di Sondrio, OPR, Arcodrea hanno coinvolto complessivamente 101 partecipanti.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	30-09-2015
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	25-11-2016

Elenco di strumenti finanziari

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
Fondo Credito	Specific fund	

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1 Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FEASR
3.01 importo dei fondi SIE impegnati nell'accordo di finanziamento a favore dei singoli aspetti specifici di cui all'articolo 5 del regolamento n. 1305/2013 per misura	M04 / 3A: 21.892.024,00 Total: 21.892.024,00
3.1. Importo dei fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico	T03: 21.892.024,00 Total: 21.892.024,00
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	30-set-2015
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo Credito
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia, Milano
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	No
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello	Affidamento dei compiti di esecuzione a un altro

nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	organismo di diritto pubblico o privato
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	Sì
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n.	

1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario

11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Banca o istituzione pubblica
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Finlombarda SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia, Milano
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Affidamento "in-house"
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	25-nov-2016

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	M04: 50.770.000,00 Total: 50.770.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 21.892.024,00 Total: 21.892.024,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	M04: 21.892.024,00 Total: 21.892.024,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento	M04: 25,437,950.00

(in EUR)	Total: 25,437,950.00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 10,968,844.04 Total: 10,968,844.04
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	M04: 10.968.844,04 Total: 10.968.844,04
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	M04: 14,469,105.96 Other: 0.00 Total: 14,469,105.96
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	M04: 14.469.105,96 Total: 14.469.105,96
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	M04: 279.106,33 Total: 279.106,33
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	M04: 279.106,33 Total: 279.106,33
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013	

(pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito a tasso agevolato
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	M04: 34.484.358,57 Total: 34.484.358,57
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 14.869.655,42 Total: 14.869.655,42
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	M04: 21.275.731,57 Total: 21.275.731,57
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 9,174,095.45 Other: 0.00 Total: 9,174,095.45
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	M04: 9.174.095,45 Total: 9.174.095,45
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	M04: 12.101.636,12 Total: 12.101.636,12
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	M04: 23,00 Total: 23
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	M04: 23,00 Total: 23
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	M04: 20.00 Total: 20

29.1. di cui grandi imprese	M04: 8,00 Total: 8
29.2. di cui PMI	M04: 12,00 Total: 12
29.2.1. di cui microimprese	
29.3. di cui persone fisiche	
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati	
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	12.101.636,12
38.3.1. di cui contributi pubblici (EUR)	12.101.636,12
38.3.2. di cui contributi privati (EUR)	
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore previsto per i prestiti, con riferimento all'accordo di finanziamento	8,90
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto al termine dell'anno di riferimento per prestiti	2,29
39.3. Investimenti mobilitati mediante strumenti finanziari SIE per prestiti (EUR) (facoltativo)	107.763.620,51
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo	15.442,10

strumento finanziario (in EUR)	
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	2.978.561,13
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	2.676.404,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	302.157,13
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	28.877.976,00
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	14.469.105,96
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	14.469.105,96

38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O1 - Spesa pubblica totale (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	50.770.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	25.437.950,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O2 - Investimenti totali (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	158.656.250,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	107.763.620,51
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	35,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	23,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	35,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	20,00

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2022			0,87	24,94	3,49
		2014-2021			0,56	16,05	
		2014-2020			0,51	14,62	
		2014-2019			0,22	6,31	
		2014-2018			0,03	0,86	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2022			66,00	53,23	124,00
		2014-2021			28,00	22,58	
		2014-2020			21,00	16,94	
		2014-2019			11,00	8,87	
		2014-2018			5,00	4,03	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2022			1.307,00	27,63	4.730,00
		2014-2021			1.032,00	21,82	
		2014-2020			636,00	13,45	
		2014-2019			435,00	9,20	
		2014-2018			34,00	0,72	
		2014-2017			34,00	0,72	
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2022	3,43	120,46	1,60	56,19	2,85
		2014-2021	2,75	96,58	1,39	48,82	
		2014-2020	2,24	78,67	1,27	44,60	
		2014-2019	1,56	54,79	1,06	37,23	
		2014-2018	1,56	54,79	0,71	24,93	
		2014-2017	1,55	54,44	0,38	13,35	
		2014-2016	0,89	31,26	0,18	6,32	
		2014-2015	0,36	12,64			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	482.228.333,42	88,09	261.531.352,65	47,78	547.401.226,50
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	8.526.187,79	96,34	3.462.255,38	39,12	8.850.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			236.338,30	16,82	1.405.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2022			881,00	26,70	3.300,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.994.226,40	54,44	1.450.084,80	26,37	5.500.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022			1.588,00	47,69	3.330,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	395.404.194,89	90,78	213.243.232,12	48,96	435.556.226,50
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022			564.821.178,02	52,88	1.068.100.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			200.508.300,16	49,44	405.556.226,50
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			868,00	56,11	1.547,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			12.734.931,96	42,45	30.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	27.148.680,79	90,50	12.592.838,77	41,98	30.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2022			31.430.643,48	45,95	68.400.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	7.464.112,25	115,28	5.523.415,35	85,30	6.475.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			5.523.415,35	85,30	6.475.000,00

M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	20.770.944,98	87,64	5.359.354,22	22,61	23.700.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	19.919.986,32	100,00	19.900.172,01	99,90	19.920.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022					2.860,00
M22	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022					17.400.000,00
M22	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022					1.900,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2022	3,14	104,66	2,67	88,99	3,00
		2014-2021	2,48	82,66	2,12	70,66	
		2014-2020	2,22	74,00	1,84	61,33	
		2014-2019	1,80	60,00	1,46	48,66	
		2014-2018	1,39	46,33	1,13	37,66	
		2014-2017	0,95	31,66	0,45	15,00	
		2014-2016	0,46	15,33			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	56.696.547,50	102,84	35.871.988,65	65,07	55.130.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	56.547,50	15,71	6.037,50	1,68	360.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			6.037,50	14,71	41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2022			0,00	0,00	100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	350.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022			0,00	0,00	230,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	56.640.000,00	104,08	35.865.951,15	65,91	54.420.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2022			35.865.915,15	65,91	54.420.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			35.865.951,15	65,91	54.420.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			1.451,00	89,02	1.630,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2022	1,47	130,50	0,66	58,59	1,13
		2014-2021	1,18	104,75	0,55	48,83	
		2014-2020	1,18	104,75	0,48	42,61	
		2014-2019	0,94	83,45	0,37	32,85	
		2014-2018	0,70	62,14	0,36	31,96	
		2014-2017	0,53	47,05	0,12	10,65	
		2014-2016	0,22	19,53			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	116.742.064,02	117,91	58.979.807,09	59,57	99.005.827,89
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	274.461,23	21,11	302.807,31	23,29	1.300.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			42.128,11	15,80	266.600,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2022			202,00	32,06	630,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	759.223,20	126,54	727.725,12	121,29	600.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022			853,00	213,25	400,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	7.497.649,62	85,69	5.122.967,52	58,55	8.750.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			104,00	61,18	170,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	101.940.031,38	123,56	51.915.910,06	62,93	82.500.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022			197.024.047,35	104,80	188.000.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			104,00	58,10	179,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	6.270.698,59	107,08	910.397,08	15,55	5.855.827,89
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2022			132,00	29,86	442,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2022			0,44	95,62	0,46
		2014-2021			0,42	91,27	
		2014-2020			0,33	71,72	
		2014-2019			0,21	45,64	
		2014-2018			0,17	36,94	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	13.632.483,46	113,60	10.255.012,30	85,46	12.000.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	13.632.483,46	113,60	10.255.012,30	85,46	12.000.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			240,00	96,00	250,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
P4	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2022			0,78	102,63	0,76
		2014-2021			0,78	102,63	
		2014-2020			0,78	102,63	
		2014-2019			0,76	100,00	
		2014-2018			0,76	100,00	
		2014-2017			0,76	100,00	
		2014-2016			0,46	60,53	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2022			3,12	114,03	2,74
		2014-2021			2,72	99,41	
		2014-2020			2,72	99,41	
		2014-2019			2,58	94,30	
		2014-2018			2,53	92,47	
		2014-2017			2,26	82,60	
		2014-2016			0,49	17,91	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2022			12,49	134,47	9,29
		2014-2021			12,40	133,50	
		2014-2020			11,65	125,42	
		2014-2019			10,82	116,49	
		2014-2018			8,06	86,77	
		2014-2017			7,75	83,44	
		2014-2016			4,34	46,72	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	492.671.694,65	106,49	378.440.050,67	81,80	462.640.663,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.301.800,09	225,67	538.193,53	52,76	1.020.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			50.586,98	41,08	123.150,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2022			139,00	46,33	300,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	808.713,89	202,18	514.204,03	128,55	400.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto	2014-2022			569,00	210,74	270,00

	una consulenza						
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	7.762.163,99	66,92	4.895.944,48	42,21	11.600.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022			4.895.944,48	42,21	11.600.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			154,00	49,20	313,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	49.442.218,30	93,29	19.619.380,87	37,02	53.000.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			16.851.264,56	35,11	48.000.000,00
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			50,00	30,86	162,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			2.768.116,31	55,36	5.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	208.449.231,51	115,18	158.490.682,77	87,58	180.975.663,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			87.342,69	96,77	90.260,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	97.743.809,19	105,39	78.692.466,83	84,85	92.745.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			3.282,72	28,18	11.650,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			30.800,72	130,51	23.600,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.616.201,88	101,01	1.490.060,06	93,13	1.600.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			674,43	103,44	652,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	124.330.071,80	104,22	114.199.118,10	95,72	119.300.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			103.280,79	94,02	109.850,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	217.484,00	10,87	0,00	0,00	2.000.000,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2022			0,34	33,24	1,02
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	6.685.979,12	88,67	1.716.815,82	22,77	7.540.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	563.454,58	165,72	3.090,00	0,91	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			3.090,00	7,53	41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2022			15,00	15,00	100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	100.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022			0,00	0,00	75,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.822.708,54	93,91	1.713.725,82	27,64	6.200.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022			3.958.815,53	25,54	15.500.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			1.986,52	33,67	5.900,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			35,00	31,25	112,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	299.816,00	33,31	0,00	0,00	900.000,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2022	6.920.903,21	174,11	1.570.650,74	39,51	3.975.000,00
		2014-2021	6.920.903,21	174,11	835.557,85	21,02	
		2014-2020	6.920.903,21	174,11			
		2014-2019	3.398.170,81	85,49			
		2014-2018	3.398.170,81	85,49			
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.266.541,31	122,52	627.845,22	33,94	1.850.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	200.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2022			0,00	0,00	100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	150.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022			0,00	0,00	100,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.266.541,31	151,10	627.845,22	41,86	1.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2022			1.570.650,74	39,51	3.975.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			7,00	100,00	7,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			7,00	100,00	7,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2022			0,52	118,79	0,44
		2014-2021			0,27	61,68	
		2014-2020			0,24	54,82	
		2014-2019			0,16	36,55	
		2014-2018			0,12	27,41	
		2014-2017			0,10	22,84	
		2014-2016					
		2014-2015					
	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2022					0,00
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	3.293.597,81	14,30	1.493.347,29	6,48	23.040.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	577.956,09	169,99	201.966,78	59,40	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			7.358,38	17,93	41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2022			50,00	50,00	100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	100.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022			0,00	0,00	70,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022					19.300.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022					24.125.000,00
M04.1 M04.3 M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022					193,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.573.864,72	65,58	1.291.380,51	53,81	2.400.000,00

M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			5.158,13	119,40	4.320,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.141.777,00	126,86	0,00	0,00	900.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2022			4,86	135,28	3,59
		2014-2021			4,79	133,33	
		2014-2020			4,61	128,32	
		2014-2019			4,18	116,35	
		2014-2018			4,12	114,68	
		2014-2017			2,72	75,71	
		2014-2016			0,82	22,83	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	170.355.071,62	100,14	157.103.527,80	92,35	170.110.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	131.775,69	38,76	4.229,33	1,24	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			4.229,33	10,30	41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2022			20,00	20,00	100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	100.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022			0,00	0,00	70,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	57.825.365,33	98,68	53.837.490,14	91,87	58.600.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			53.837.490,14	91,87	58.600.000,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			2.976,37	384,05	775,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	112.397.930,60	102,02	103.261.808,33	93,73	110.170.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			75.197,87	131,93	57.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			0,00	0,00	900.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2022					17,00
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	9.535.728,59	93,63	89.199,23	0,88	10.183.989,02
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	9.535.728,59	93,63	89.199,23	0,88	10.183.989,02
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			2,00	2,60	77,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2022			79,43	45,13	176,00
		2014-2021			54,98	31,24	
		2014-2020			37,00	21,02	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2022					0,00
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2022			20,40	90,77	22,47
		2014-2021			20,40	90,77	
		2014-2020			20,40	90,77	
		2014-2019			20,40	90,77	
		2014-2018			20,40	90,77	
		2014-2017			20,40	90,77	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	103.241.054,41	105,33	33.205.768,28	33,88	98.020.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	103.241.054,41	105,33	33.205.768,28	33,88	98.020.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2022			1.271.000,00	90,79	1.400.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2022			12,00	85,71	14,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			180.960,21	22,07	820.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			23.903.747,92	29,44	81.200.000,00

M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			2.043.920,46	43,49	4.700.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			7.077.139,69	62,63	11.300.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2022			5,23	88,46	5,91
		2014-2021			2,82	47,70	
		2014-2020			1,50	25,37	
		2014-2019			0,08	1,35	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	48.500.000,00	100,00	28.321.556,29	58,39	48.500.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	48.500.000,00	100,00	28.321.556,29	58,39	48.500.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2022			325.812,00	88,47	368.278,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi RAA 2022	Sintesi per i cittadini	16-06-2023		Ares(2023)4452286	1153309763	Sintesi RAA 2022	27-06-2023	n006crp8
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP007	Allegato finanziario (sistema)	12-04-2023		Ares(2023)4452286	1206820454	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP007_it.pdf	27-06-2023	n006crp8

